

COMUNE DI RAVISCANINA

CASERTA



Progetto per l'esternalizzazione dei servizi di igiene urbana e complementari del
Comune di Raviscanina ex D.M Ambiente 13.02.2014

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

REDATTORE
Ing. Angelo Cappelli

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 - Oggetto del contratto**
- Articolo 2 - Durata dell'appalto**
- Articolo 3 - Obiettivi**
- Articolo 4 - Importo a base di gara**
- Articolo 5 - Subappalto**
- Articolo 6 - Obbligo di continuità dei servizi**
- Articolo 7 - Osservanza delle norme applicabili**
- Articolo 8 - Responsabilità dell'Appaltatore**
- Articolo 9 - Obblighi in materia di salute e sicurezza del lavoro**
- Articolo 10 - Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore**
- Articolo 11 - Domicilio dell'Appaltatore**
- Articolo 12 - Comunicazioni al Committente**
- Articolo 13 - Gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione**
- Articolo 14 - Criteri generali per l'esecuzione dei servizi**
- Articolo 15 - Cooperazione**
- Articolo 16 - Destinazione dei rifiuti e costi di trattamento**
- Articolo 17 - Sede operativa**
- Articolo 18 - Flotta per l'esecuzione dei servizi**
- Articolo 19 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteo**
- Articolo 20 - Personale, norme generali**
- Articolo 21 - Personale, norme tecniche organizzative**
- Articolo 22 - Reperibilità del personale**
- Articolo 23 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali**
- Articolo 24 - Corrispettivo contrattuale**
- Articolo 25 - Invariabilità del corrispettivo e revisione**
- Articolo 26 - Vigilanza e controllo**
- Articolo 27 - Penali**
- Articolo 28 - Risoluzione del contratto**
- Articolo 29 - Esecuzione d'ufficio**
- Articolo 30 - Divieto di cessione del contratto**
- Articolo 31 - Recesso unilaterale**
- Articolo 32 - Clausola risolutiva**
- Articolo 33 - Controversie**
- Articolo 34 - Beni strumentali**
- Articolo 35 - Rinvio**

PARTE II – NORME TECNICHE

TITOLO I – SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 36 - Dati Utili**
- Articolo 37 - Suddivisione del territorio**
- Articolo 38 - I contenitori per la raccolta porta a porta**
- Articolo 39 - Posizionamento dei contenitori**
- Articolo 40 - Automezzi**
- Articolo 41- Raccolta domiciliare**
- Articolo 42- Raccolta di rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori**
- Articolo 43- Programmazione**

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Articolo 44 - Organizzazione delle principali raccolte differenziate**
- Articolo 44.1 - Servizio di raccolta della frazione organica e sfalci di potatura da utenze domestiche**
- Articolo 44.2 - Servizio di raccolta della frazione organica da utenze non domestiche**
- Articolo 44.3 - Il compostaggio domestico**
- Articolo 44.4 - Servizio di raccolta della frazione secca residua per le Ud e le UnD**
- Articolo 44.5 - Servizio di raccolta della carta e cartone di origine domestica e degli imballaggi cellulosici di origine non domestica**

Articolo 44.6 - Servizio di raccolta del cartone dalle Utenze non domestiche
Articolo 44.7 - Servizio di raccolta del multi materiale leggero: Imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e banda stagnata
Articolo 44.8 - Servizio di raccolta del vetro da utenze domestiche e non domestiche
Articolo 44.9 - Indicazioni generali per il conferimento dei rifiuti sopra descritti
Articolo 45 - Conteggio dei prelievi dei RUR
Articolo 46 - Servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)
Articolo 47 - Servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (Pile, farmaci scaduti, T/F ecc.)
Articolo 48 - Servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli
Articolo 49 - Servizio di raccolta di RAEE (Pericolosi e non pericolosi) ex art.3 c.1 lett. q del D. Lgs. n.151/2005
Articolo 50 - Servizio di raccolta di materiali inerti e/o rifiuti da costruzione e demolizione
Articolo 51 - Servizio di raccolta delle cartucce esauste di toner e/o inchiostro per stampanti e fotocopiatrici
Articolo 52 - Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali
Articolo 53 - Servizio di raccolta di rifiuti da area mercatale, fiere, feste locali, manifestazioni folcloristiche e culturali etc.
Articolo 54 - Servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali
Articolo 55 - Servizio di raccolta di rifiuti abbandonati
Articolo 56 - Servizio di gestione delle eventuali ecopiazze e del centro comunale di raccolta
Articolo 57 - La logistica dei trasporti e dei conferimenti ad impianto di destino

TITOLO II – SERVIZI DI PULIZIA

CAPO I – SERVIZI DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Articolo 58 - Spazzamento: caratteri generali.
Articolo 59 - Spazzamento manuale e meccanizzato.
Articolo 60 - Elenco e descrizione delle caratteristiche della flotta da utilizzare per i servizi di spazzamento.

CAPO II - SERVIZI COMPLEMENTARI

Articolo 61 - Svuotamento dei cestini gettacarte
Articolo 62 - Lavaggio e disinfezione di strade, piazze, marciapiedi, piste ciclabili e ciclopedonabili ed aree pubbliche
Articolo 63 - Raccolta siringhe
Articolo 64 - Raccolta escrementi di animali
Articolo 65 - Derattizzazione straordinaria **Articolo 66 - Pronto intervento – reperibilità**
Articolo 67 - Pulizia e spurgo di pozzetti e caditoie stradali, pulizia e spurgo delle fontane pubbliche **TITOLO III – PIANO DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

CAPO I - ATTIVITA' DI REPORTING

Articolo 68 - Redazione della carta dei servizi
Articolo 69 - Rapporti con il comune e con l'utenza – Centro Servizi **Articolo 70 - Informazioni al pubblico sull'andamento del servizio**

CAPO II – ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PIANO DI COMUNICAZIONE

Articolo 71 - Campagna di comunicazione e di sensibilizzazione
Articolo 72 - Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti per il comune di Raviscanina

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto

L'appalto ha per oggetto i servizi di seguito elencati:

- a) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, ossia da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati settimanali, sagre e feste, manifestazioni culturali in genere, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad eccezione dei rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche, attraverso la modalità di raccolta “porta a porta” e nello specifico:
 - Frazione secca residua;
 - Frazione organica;
 - Carta e cartone;
 - Imballaggi in plastica/lattine;
 - Imballaggi in vetro;
 - Rifiuti ingombranti e beni durevoli;
 - Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
 - Scarti vegetali da giardini privati;
 - Tessili sanitari;
 - Scarti vegetali provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia di giardini pubblici, cimiteri, scuole e edifici pubblici in genere;
- b) Trasporto e conferimento dei rifiuti raccolti presso gli impianti di selezione, compostaggio, trattamento e smaltimento finale;
- c) Realizzazione di campagne di comunicazione e informazione annuali a tutti gli utenti, e agli studenti, relative ai sistemi di raccolta differenziata, alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, al compostaggio domestico e quanto altro possa essere utile alla riduzione della produzione dei rifiuti e al loro recupero per l'avvio al riciclo (CAM, cap. 4.4.9);
- d) Raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento, dei rifiuti urbani pericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, pile, medicinali, oli minerali, oli vegetali, vernici, ecc.);
- e) Raccolta fiere, mercati e manifestazioni;
- f) Raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- g) Raccolta rifiuti aree cimiteriali;
- h) Materiale inerte solo se rinveniente da Utenze Domestiche in operazioni di “Bricolage” e/o “Fai da Te” e nel limite massimo di 10 kg in ragione di anno per singola utenza; il materiale non dovrà contenere rifiuti pericolosi che non saranno oggetto di raccolta domiciliare;
- i) Spazzamento manuale e meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole comunali o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico, dei viali nel Cimitero. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compresa la terra. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- j) Interventi in caso di incidenti stradali per la rimozione di frammenti e la neutralizzazione di macchie oleose o potenzialmente pericolose dalla sede stradale;
- k) Raccolta foglie;
- l) Pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con l'inclusione delle caditoie con l'utilizzo di scopa, zappetta, pala e ferri per la rimozione di ostruzioni con l'eliminazione di terra, detriti, erba quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche nei pozzetti;

- m) Svuotamento dei cestini gettacarte e sostituzione del sacco, la cui fornitura è a carico dell'impresa appaltatrice;
- n) Pulizia attraverso spazzamento manuale e/o meccanico e/o lavaggio delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni durante e/o al termine delle stesse;
- o) Innaffiamento, lavaggio a pressione periodica delle strade, marciapiedi e aree pubbliche;
- p) Svolgimento di attività accessorie quali:
 - La pulizia di targhe, monumenti e facciate di edifici pubblici da scritte e affissione di manifesti;
 - La raccolta e lo smaltimento delle siringhe abbandonate;
 - Derattizzazione del centro abitato;
 - La raccolta di animali morti rinvenuti su strade o aree ad uso pubblico;
 - La rimozione degli escrementi animali;
- q) Pulizia delle eventuali postazioni di contenitori stradali con la rimozione o la messa in sicurezza di rifiuti abbandonati non direttamente asportabili dall'operatore, che dovrà segnalarne la presenza alle apposite squadre attrezzate per la rimozione;
- r) Redazione della carta dei servizi;

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestica (famiglie) e non domestica (operatori economici nei settori, a titolo esemplificativo, industriale, artigianale, agricolo, commerciale, dei servizi, ecc.) sono elencate nel Piano Industriale allegato. Tali elenchi sono solo indicativi. L'Appaltatore è tenuto, quindi, ad eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici) si discosti, per eccesso, fino al dieci per cento dai valori indicati nel Piano Industriale. Allo stesso modo, anche uno scostamento per difetto del dieci per cento non determina revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale. Le disposizioni contenute nel presente comma non legittimano l'Appaltatore a pretendere maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

Nel caso di scostamenti per eccesso oltre il limite indicato al precedente comma, il corrispettivo è adeguato, per la differenza rispetto al 10%, in proporzione al numero delle utenze (famiglie) eccedenti.

Il concorrente è tenuto, ai fini della partecipazione alla gara, a eseguire uno o più sopralluoghi sul territorio comunale al fine di acquisire una conoscenza adeguata delle condizioni, delle particolarità, delle eventuali difficoltà e criticità dei luoghi, dei servizi da prestare, della quantità e del tipo di utenze da servire.

L'Appaltatore è tenuto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani come definiti all'art. 184, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. Nei rifiuti urbani rientrano anche i rifiuti speciali non pericolosi assimilati, con proprio provvedimento, dal Comune ai rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. L'appalto deve essere svolto nel Comune di Raviscanina.

Articolo 2 Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di _____ **anni** dalla data di formale stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione per i casi di urgenza previsti dall'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e s. m. e i.

I servizi oggetto dell'appalto, devono essere completamente avviati **entro sei mesi (fase di start up)** dalla data della stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione.

La **carta dei servizi** deve essere redatta **entro trenta giorni** dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

Il **servizio informativo telefonico** deve essere attivato **entro dieci giorni** dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo il precedente modello gestionale in continuità fino alla completa attivazione da parte sua dei servizi oggetto del presente appalto, secondo le scadenze indicate nel presente articolo. L'Appaltatore, nelle more dell'attivazione del presente appalto, dovrà svolgere anche tutti gli altri servizi dedotti nell'oggetto del previgente contratto d'appalto.

Prima della scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., il contratto può essere prorogato per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. **La proroga potrà avere una durata massima di _____**. Resta inteso, che è facoltà del Comune di Raviscanina non disporre alcuna proroga al contratto. L'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso, risarcimento o indennizzo nel caso in cui la SA decida di non disporre la predetta proroga.

Articolo 3 Obiettivi

Il presente appalto è conforme alla normativa europea, nazionale e regionale di settore con particolare riferimento ai Criteri Ambientali Minimi approvati in sede ministeriale per la gestione dei Rifiuti Urbani, agli obiettivi della

Pianificazione Regionale (PRGRU 2012 e 2016), alla Legge Regionale Campania n. 14/2016 ed alle linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Raviscanina descritte nel Piano Industriale.

Il presente capitolato assume - considerati gli elementi di cui sopra - quali principi ispiratori nonché capisaldi strategici di indirizzo:

- La tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile: la gestione del ciclo dei rifiuti urbani deve prioritariamente garantire la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi dello sviluppo sostenibile;
- La prevenzione e la riduzione del rifiuto conferito in discarica con conseguente riduzione dei costi di smaltimento;
- L'incremento della percentuale di raccolta differenziata e, in prospettiva, dell'effettivo recupero della materia;
- Favorire la raccolta differenziata, la selezione e la valorizzazione delle frazioni di rifiuti urbani raccolte separatamente mediante la modalità domiciliare;
- Una migliore qualità delle frazioni di rifiuto destinate al riciclo;
- Promozione del recupero dei rifiuti, al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
- Una maggiore efficienza del servizio tramite un'attenta riorganizzazione delle risorse operative assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani in ambiti territoriali omogenei di raccolta secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- L'erogazione di un servizio caratterizzato da un'elevata qualità gestionale a favore delle utenze domestiche e non domestiche;
- Favorire lo smaltimento dei rifiuti negli impianti più vicini al luogo di produzione, al fine di ridurre la movimentazione degli stessi;
- Perseguimento di una maggiore equità contributiva nell'attribuzione dei costi di gestione agli utenti mediante l'introduzione di sistemi tariffari legati all'effettivo livello di servizio erogato; pertanto è stata prevista la possibilità di passaggio da tassa a tariffa puntuale tramite predisposizione di un sistema di gestione informatizzata dell'intero servizio e corrispondente incremento della qualità e della quantità di informazioni gestite dall'amministrazione relativamente al servizio di igiene urbana e alla produzione di rifiuti;
- Una maggiore responsabilizzazione individuale ed educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio;
- La valorizzazione della qualità del servizio di igiene urbana, quale ulteriore elemento di promozione di un territorio con spiccata vocazione turistica.

L'operato dell'Appaltatore deve essere organizzato per il conseguimento dei predetti obiettivi.

Al fine di consentire al Comune di Raviscanina di attuare la tariffazione puntuale (tariffa corrispettivo), al termine della fase di start up, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi con sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti (secco residuo).

Articolo 4 Importo a base di gara

L'importo complessivo annuo a base di gara, soggetto a ribasso, ammonta ad € _____ (IVA esclusa), *diconsi* **euro** **ventottomilioninovecentosessantasettemilaseicentoottantaduevirgolatrentasette** oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nel quinquennio (D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. e i.) pari ad € _____ (IVA di Legge esclusa), *diconsi* **euro** novantanovemilasettecentocinquantavirgolazero come da D.U.V.R.I allegato.

L'importo a base di gara include e remunera tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto, compresi anche i costi per le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara, l'utile, le spese generali, le spese per la salute e la sicurezza sul lavoro, le spese per imprevisti, le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei contenitori, delle attrezzature, dei veicoli, dei mezzi e delle opere necessarie all'esecuzione dell'appalto.

Articolo 5 Subappalto

Il subappalto non è ammesso.

Articolo 6 Obbligo di continuità dei servizi

Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tali servizi sono essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo che per casi di forza maggiore. In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, la SA può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni a carico dell'Appaltatore.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*) e s. m. e i. È fatta salva la facoltà del Comune di Raviscanina, nel caso in cui si ravvisino le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 7 Osservanza delle norme applicabili

L'Appaltatore è tenuto a:

- Osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme che disciplinano la materia inerente all'oggetto e alla natura dell'appalto;
- Adempiere gli obblighi che sono eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento, ove ne ricorrano i presupposti di legge, di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
- Osservare il regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune di Raviscanina nonché le altre norme, direttive e ordinanze delle autorità competenti attinenti le prestazioni oggetto dell'appalto;
- Eseguire gli ordini inerenti alle prestazioni oggetto dell'appalto che sono emanate dal Comune di Raviscanina attraverso il Responsabile del Settore o attraverso la Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Articolo 8 Responsabilità dell'Appaltatore

L'Impresa Appaltatrice è responsabile:

- Del perfetto svolgimento delle prestazioni, dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
- Civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione delle prestazioni;

L'Impresa Appaltatrice è tenuta:

- Ad adempiere gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;
- Adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- Stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto, una o più polizze assicurative, da presentare al Comune prima della sottoscrizione del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

1. Verso terzi. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per ogni sinistro;

2. Verso il Comune. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore a **euro 2.000.000,00** (due milioni/00) per ogni sinistro; 3. Verso prestatori di lavoro. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto e essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a **euro 1.000.000,00** (un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;

3. Per inquinamento. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa deve essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a **euro 1.000.000,00** (un milione/00).

L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi devono essere rivalutati annualmente in base all'indice FOI dell'ISTAT.

L'Appaltatore deve, inoltre, stipulare una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi (incendio, furti, atti vandalici, danni a terzi, persone e cose) con riferimento ai contenitori impiegati per i differenti servizi, assicurando l'immediata sostituzione dei contenitori medesimi.

L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico, economico e finanziario sulle prestazioni e ogni altro dato utile per:

1. La presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. A tal proposito, l'Appaltatore è tenuto a compilare ogni anno, in nome e per conto del Comune di Raviscanina, il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) di cui alla L. 25 gennaio 1994, n. 70 (*Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale*). L'Appaltatore deve compilare il MUD secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia e presentarlo al Comune entro il decimo giorno antecedente la scadenza fissata per Legge per la presentazione alla C.C.I.A.A. competente per territorio. Dopo la validazione del Comune di Raviscanina, l'Appaltatore provvede alla presentazione del MUD alla C.C.I.A.A. competente per territorio entro la scadenza di Legge.
2. La predisposizione del prelievo tributario per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto.

Articolo 9

Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa vigente sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s. m. e i., nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire al proprio personale i dispositivi personali di protezione in sintonia con le valutazioni dallo stesso effettuate, con il D. Lgs. 81/2008 e s. m. e i. e la normativa applicabile.

L'Appaltatore deve fornire un'adeguata formazione alla propria forza lavoro sulla prevenzione dei rischi specifici connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto. La formazione deve essere organizzata periodicamente nell'intero corso di vigenza del contratto.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati devono rispettare le normative di sicurezza (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

L'Appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco esemplificativo non esaustivo):

- a) Presenza di agenti biologici patogeni;
- b) Presenza di materiali a rischio infettivo;
- c) Raccolta di rifiuti di natura organica;
- d) Attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico, quali strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali alberati, strade sconnesse, ecc.;
- e) Attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento su strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico, ecc.;
- f) Presenza di materiali pericolosi quali olii, pile, batterie, vernici, farmaci, RAEE, ecc.;
- g) Presenza o utilizzo di materiali chimici quali i prodotti usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione;
- h) Presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, quali siringhe, vetro, metalli, ecc.;
- i) Presenza di materiali a rischio d'incendio quali carta, plastica, ecc.;
- j) Presenza di materiali di dimensioni ingombranti con peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- k) Presenza di polveri dovuta, per esempio, allo spazzamento delle strade o al traffico veicolare;
- l) Presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- m) Rischi derivanti dalle condizioni atmosferiche e climatiche;
- n) Rischi derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti di trattamento;
- o) Presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- p) Presenza nelle vie, nelle piazze e nelle aree di attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, deve:

- a) Dimostrare di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione deve essere consegnata, in copia, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e deve poter essere visionata successivamente dal Comune in qualunque momento nel corso dell'appalto;
- b) Esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (quali, per esempio, RSPP, RLS, SPP, medico competente), comprensivo di nominativi e recapiti;
- c) Dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e presentare il piano di formazione futura. L'Appaltatore, a semplice richiesta, deve consentire in qualsiasi momento al Comune di visionare la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore ed il Comune si impegnano a comunicarsi reciprocamente tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione connesse ai rischi del lavoro.

Articolo 10

Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, notifica il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità e di esperienza, responsabile dell'appalto (di seguito indicato come "responsabile") al quale competono la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto e delle comunicazioni al Comune relative alla loro esecuzione. Il responsabile deve avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore e essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore per le finalità dell'appalto.

Il responsabile deve poter essere contattabile dal Comune, oltre che al domicilio eletto dall'Appaltatore, anche tramite telefono fisso, telefono mobile, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata dalle ore 6:00 alle ore 22:00.

In caso di impedimento o di assenza del responsabile, l'Appaltatore è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti al Comune.

Il responsabile deve dare adeguate, complete e esaustive istruzioni e informazioni al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Egli deve controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e adottare ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

In caso di comprovata inidoneità del responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune di Raviscanina, lo stesso deve essere sostituito entro cinque giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni. Le controdeduzioni saranno valutate dal Comune e l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle determinazioni finali adottate dal Comune.

Articolo 11 Domicilio dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo al Comune quindici giorni prima della sottoscrizione del contratto, indicando indirizzo, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.

Al domicilio eletto dall'Appaltatore sono recapitate tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto.

Articolo 12 Comunicazioni al Committente

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione dell'Appalto, devono pervenire presso il Comune, al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.

I recapiti dei suddetti soggetti sono notificati all'Appaltatore alla stipulazione del contratto o alla data d'inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

Articolo 13

Gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a rendere accessibile costantemente al Comune (con identificativo e *password* personalizzati) un *data base* via Internet contenente almeno:

- a) Numero e tipo di utenze servite;
- b) Numero di abitanti serviti;
- c) Estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- d) Quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti e i rifiuti speciali assimilati a quelli urbani), della frequenza e della modalità di raccolta (porta a porta, centro comunale, ecc.), del tipo di utenza (domestica e non domestica);
- e) Tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- f) Numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificamente individuati;
- g) Destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte;
- h) Dati sul compostaggio domestico (quali numero di compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.);
- i) L'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento contrattuale e la mansione;
- j) La segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nello svolgimento delle prestazioni, di eventuali fatti accidentali accaduti, di eventuali atti vandalici rilevati;
- k) Gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, veicoli, mezzi, contenitori e attrezzature impiegati e delle motivazioni;

l) La rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto e dei veicoli adibiti agli spazzamenti, lavaggio strade, ecc.

Il *data base* deve essere attivato entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione. Il predetto *data base* deve contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. I dati riferiti a ciascun trimestre devono essere aggiornati entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui termina il trimestre, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente ed immediata. In tali casi, è necessario che l'Appaltatore informi senza indugio il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento. I dati devono potere essere estratti in file editabili, tipo *word* e *excel*.

L'Appaltatore deve presentare al Comune, entro la fine del sesto mese dalla stipulazione del contratto e, successivamente, ogni sei mesi, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta dal responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti tramite il *data base* indicato sopra, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore, nella relazione, è tenuto a indicare, inoltre, tutte le informazioni previste dal paragrafo 4.4.7 dell'Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 (*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*) e a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intendono compresi nel corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore deve essere disponibile, inoltre, a intervenire alle riunioni che il Comune si riserva di convocare per comunicazioni, richieste, verifiche e approfondimenti sull'esecuzione dell'appalto. Per tutto quanto non espresso previsto nel presente Capitolato, si rinvia al Piano Industriale nella parte dedicata alla gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione.

Articolo 14

Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi:

- a) Con la massima cura e puntualità;
- b) Con la diligenza richiesta per assicurare le migliori condizioni di protezione dell'ambiente e della salute pubblica e di fruibilità da parte delle utenze.

I servizi sono eseguiti sia per la popolazione insediata all'atto della sottoscrizione del contratto sia per quella ulteriore che eventualmente si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verifichino dopo la sottoscrizione del contratto, in aumento o in diminuzione, non danno luogo a revisioni o a variazioni del corrispettivo contrattuale.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile, senza che l'appaltatore possa sollevare alcuna eccezione, obiezione o riserva, di disporre l'adeguamento unilaterale delle condizioni del contratto di appalto, qualora l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), istituita nell'attuale veste con l'art. 1 commi 527-529 della Legge 27.12.2017, N. 205, dovesse emanare provvedimenti cogenti, o comunque in qualunque modo vincolanti, riguardanti:

- a) Le direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
- b) La definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- c) La diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza;
- d) La tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;
- e) La definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- f) La predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- g) La fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- h) L'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito

- territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- i) La verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
 - j) La formulazione di proposte relativamente alle attività comprese nel sistema integrato di gestione dei rifiuti da assoggettare a regime di concessione o autorizzazione in relazione alle condizioni di concorrenza dei mercati.

Tutti gli oneri che dovessero scaturire dagli adeguamenti di cui al presente comma rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Articolo 15 Cooperazione

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) Segnalare al Comune circostanze e fatti riferiti a:
 - 1) Impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - 2) Qualsiasi altra irregolarità quale, a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
- b) Fornire tutte le informazioni utili in suo possesso per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.
Qualora l'Appaltatore individui rifiuti abbandonati, ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Comune. L'Appaltatore è tenuto a un'ispezione visiva dei rifiuti all'atto della raccolta. In presenza di contenitori (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, ecc.) con rifiuti diversi da quelli ai quali i medesimi contenitori sono dedicati, l'Appaltatore **non deve provvedere al prelievo dei rifiuti**, ma deve apporre sui contenitori un adesivo di non conformità fino all'implementazione del servizio di monitoraggio informatizzato che permetterà di segnalare la non conformità direttamente al sistema. Il formato e il testo dell'adesivo devono essere preventivamente autorizzati dal Comune. L'Appaltatore provvede al prelievo dei rifiuti in questione non prima di ventiquattro ore e non oltre quarantotto ore dall'apposizione dell'adesivo.

L'appaltatore è tenuto a programmare ed eseguire analisi merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati prodotti dalle Ud e Und.

L'appaltatore è tenuto a programmare ed eseguire monitoraggi annui della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi sarà fornita apposita relazione all'Ufficio Comunale o DEC corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi sono stati eseguiti. Il numero minimo di monitoraggi per le frazioni "nobili" è pari ad almeno 12 (dodici).

Saranno valutate positivamente le proposte contenenti una chiara definizione delle modalità di monitoraggio e analisi merceologica così come descritte e proposte aggiuntive rispetto al numero minimo richiesto.

Articolo 16

Destinazione dei rifiuti e costi di trattamento

L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti suddivisi per frazioni merceologiche omogenee agli impianti di trattamento individuati dall'Ente ed in possesso delle autorizzazioni di legge al fine di avviarli alle specifiche operazioni di recupero e di smaltimento come previsto dalla normativa vigente. Resta fermo l'obbligo per l'Appaltatore di conferire il rifiuto indifferenziato presso lo STIR di Santa Maria C.V..

I costi di trattamento, compresi i tributi di Legge ove dovuti, di tutte le tipologie di rifiuto raccolte in esecuzione del presente appalto sono a carico dell'Ente appaltante.

Spettano all'Appaltatore tutti i contributi ottenuti dai consorzi della filiera del CONAI e tutti gli altri ricavi conseguenti alla cessione di rifiuti a terzi, salvo la quota percentuale offerta alla SA così come previsto nell'articolo del disciplinare di gara dedicato.

Articolo 17 Sede operativa

L'Appaltatore deve disporre, entro la data di avvio dei servizi, una o più sedi operative anche articolate in immobili ubicati in più luoghi nel territorio del Comune di Raviscanina. La localizzazione della sede operativa deve essere comunicata al Comune di Raviscanina almeno cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto.

La sede operativa deve essere dotata di:

- a) Uffici;
- b) Servizi per il personale (quali, per esempio, locali spogliatoio e servizi igienici, eventuale mensa);
- c) Autorimessa per il ricovero dei veicoli;
- d) Magazzino di deposito dei contenitori, delle attrezzature, del materiale di consumo e delle scorte;
- e) Adeguati piazzali esterni di manovra e parcheggio.

La sede operativa deve essere dotata, inoltre, di telefono, fax e posta elettronica ordinaria e certificata. Tutti i locali e le aree devono essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati, decorosi.

Articolo 18 Flotta per l'esecuzione dei servizi

L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaurientemente descritti nell'offerta, indicando almeno:

- a) Quantità;
- b) Tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) Capacità (volume) e portata legale;
- d) Anno di immatricolazione;
- e) Ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi documentazione fotografica e schede tecniche.

I veicoli devono essere idonei al trasporto in sicurezza delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto e secondo la normativa vigente.

Prima dell'avvio del servizio, deve essere obbligatoriamente consegnato al Comune di Raviscanina il quadro dei mezzi e del personale, per la fase transitoria del servizio, in continuità con i servizi garantiti con il precedente appalto.

I veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ivi compreso lo spazzamento, devono essere in regola con la normativa "Euro 5".

I veicoli utilizzati per il servizio devono recare le scritte con i dati identificativi dell'Appaltatore e del Comune di Raviscanina, così come sarà concordato con il Comune stesso.

I veicoli devono essere nella disponibilità dell'Appaltatore ed essere in regola con la normativa in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

Per ogni veicolo, devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione a copertura dei danni (capitali, interessi, spese) derivanti da circolazione, furto, incendio.

I veicoli devono essere dotati di strumentazioni e di dispositivi idonei a garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi devono essere tenuti in costante e perfetto funzionamento.

Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio.

L'Appaltatore si impegna:

- a) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- b) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- c) ad eseguire periodici (almeno 1 (uno) a settimana) lavaggi dei veicoli affinché siano in ottime condizioni di decoro e di igiene;
- d) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;

- e) alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresa la carrozzeria), affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione e comunque secondo i piani di manutenzione previsti dalle singole case costruttrici.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

Il Comune di Raviscanina si riserva, per mezzo del DEC, la facoltà di verificare lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. L'Appaltatore accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, il Comune di Raviscanina ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi e senza poter vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento e senza poter pretendere risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi. I veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento meccanizzato devono essere dotati di sistemi di pesatura del rifiuto e di rilevazione satellitare GPS e di comunicazione GSM/GPRS/UMTS. L'Appaltatore deve monitorare costantemente la movimentazione dei veicoli attraverso strumentazione informatica che assicuri:

- 1) *Tracking e tracing* dei mezzi;
- 2) Rilevazioni in base al tempo di transito o alla distanza percorsa (per esempio, ogni 2 minuti o ogni 2 km);
- 3) Visualizzazione in tempo reale tramite richiesta della posizione di uno o più veicoli;
- 4) Memorizzazione e visualizzazione su mappa cartografica digitale dei percorsi effettuati. L'interfaccia operativa deve essere semplice e di immediata fruizione e possedere le seguenti caratteristiche minime:
 - a) *Web based*;
 - b) Cartografia dettagliata e *zoomabile* con l'area di operatività dei mezzi;
 - c) Menù per la visualizzazione contemporanea di uno o più mezzi sulla cartografia;
 - d) Possibilità di associare icone a gruppi o tipologie di eventi;
 - e) Possibilità di visualizzare, in modo chiaro e immediato, lo stato dei sensori monitorati dai dispositivi di bordo;
 - f) Area report con le attività effettuate dai veicoli secondo *queries* per singolo veicolo, per tutti i veicoli, per data e ora, etc;
 - g) Possibilità di scaricare report e informazioni cartografiche rispettivamente in formato .xls e .shp.

I dati del monitoraggio del percorso dei veicoli devono potere essere archiviati su supporto informatico. I veicoli devono essere dotati, di sistemi di identificazione dei contenitori e di sistemi di quantificazione e registrazione degli svuotamenti effettuati attraverso la lettura di *transponder* RFID UHF e associati a ogni soggetto tenuto al pagamento della TARI. L'Appaltatore deve risolvere tempestivamente qualsiasi eventuale problematica insorta nel riconoscimento dei contenitori dotati di *transponder* RFID UHF e deve garantire per tutta la durata dell'appalto l'efficienza e la manutenzione di tutte le strumentazioni e i dispositivi per il rilevamento del numero degli svuotamenti. La registrazione degli svuotamenti dei contenitori dei RUR deve essere accurata e continuativa. L'Appaltatore deve mettere a disposizione del Comune di Raviscanina via *web* con attribuzione di identificativo e *password* i seguenti resoconti:

- 1) Rapporto giornaliero percorsi svolti;
- 2) Rapporto dei numeri civici serviti, suddivisi per categoria e frazione merceologica di raccolta;
- 3) Rapporto giornaliero eventi:
 - a) Soste;
 - b) Punti di raccolta serviti;
 - c) Azionamento degli apparati di bordo;
 - d) Azionamento del compattatore;
 - e) Azionamento della lancia;
 - f) Azionamento spazzole spazzatrice;
 - g) Rapporto giornaliero dei km spazzati;
 - h) Tempi di guida;
 - i) Altri report su richiesta del Comune di Raviscanina;
- 4) Rapporto sugli interventi di rimozione di discariche abusive entro cinque giorni dalla esecuzione. Devono essere realizzate, a cura e spese dell'Appaltatore, cartografie informatiche per il rilievo dei percorsi di spazzamento meccanizzato e del servizio di raccolta dei rifiuti con individuazione delle utenze domestiche e non

domestiche e dei contenitori presenti sul territorio. Le cartografie devono essere consegnate al Comune di Raviscanina entro tre mesi dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione. Le cartografie devono essere tenute costantemente aggiornate dall'Appaltatore. Le cartografie aggiornate devono essere consegnate al Comune di Raviscanina ogni sei mesi.

Articolo 19

Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.

Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altri motivi. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore, come definiti dal codice civile, e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Appaltatore opportunamente e adeguatamente documentati.

Articoli 20 - 21

Personale, norme tecniche organizzative

L'appaltatore è tenuto a :

a) Disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità, inquadramento contrattuale e mansione, per la regolare esecuzione delle prestazioni e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascuna prestazione, il numero degli addetti previsti, l'inquadramento contrattuale e le mansioni. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione del contratto;

b) Garantire la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni;

c) Trasmettere al Comune di Raviscanina, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto:

1) Le posizioni assicurative del personale;

2) Copia delle denunce all'ASL territorialmente competente, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve dotare il personale delle divise aziendali, dei dispositivi di protezione individuale delle tessere di riconoscimento previste dal D. Lgs. n. 81/2008. L'Appaltatore deve vigilare affinché il proprio personale utilizzi costantemente i predetti strumenti. Le predette obbligazioni gravano anche sugli eventuali subappaltatori. L'Appaltatore è tenuto a organizzare per il tutto personale un ciclo di corsi di formazione specifica per la riduzione degli impatti ambientali del servizio che comprenda almeno i seguenti argomenti:

- a. Normativa pertinente;
- b. Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
- c. Corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- d. Modalità di conservazione dei documenti;
- e. Metodi di acquisizione e gestione dei dati;
- f. Conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.
- g. Metodi di esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto.

Tutto il personale deve partecipare ad almeno una sessione formativa all'anno di quattro ore per tutta la durata dell'appalto. I formatori devono essere scelti sulla base delle competenze e delle esperienze professionali specifiche in materia ambientale. L'Appaltatore è tenuto a notificare al Comune di Raviscanina per ciascuna sessione formativa entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza dell'appalto:

- a. Il programma annuale delle sessioni formative;
- b. Le date e i luoghi di svolgimento;
- c. Gli argomenti oggetto della formazione per ciascuna sessione;
- d. I curricula dei formatori.

L'Appaltatore è altresì tenuto a consegnare al Comune di Raviscanina per ciascuna sessione formativa (e entro cinque giorni dalla conclusione della stessa) una copia conforme all'originale del registro delle presenze firmato dal personale che ha partecipato e dai formatori. L'Appaltatore ammette ad assistere alle singole sessioni formative fino a cinque rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Articolo 22 Reperibilità del personale

Al fine di far fronte ad eventuali emergenze ed urgenze, l'Appaltatore è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale reperibile ventiquattrore al giorno.

Entro un massimo di un'ora dalla chiamata da parte del Comune di Raviscanina, l'Appaltatore deve mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, devono essere eseguite. La squadra interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari.

Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore deve fornire al Comune di Raviscanina un recapito telefonico, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

Articolo 23 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32, commi 14, del D.lgs. 50/2016, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con l'assistenza dell'Ufficiale rogante del Comune di Raviscanina, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 24 Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo contrattuale, risultante dall'offerta economica in sede di gara, copre tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni oggetto dell'appalto, comprese le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara.

Il corrispettivo è pagato in rate mensili costanti posticipate entro il trentesimo giorno successivo al ricevimento di regolare fattura.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

I resoconti e le relazioni presentate dall'Appaltatore previsti costituiscono un elemento essenziale per le valutazioni del Comune di Raviscanina in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore. Per eventuali ritardi nel pagamento, si fa riferimento alla normativa vigente sui contratti pubblici.

Il Comune di Raviscanina non paga quelle prestazioni che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultino non eseguiti. L'Appaltatore è tenuto a emettere fattura sulla base delle risultanze contabili redatte mensilmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e vistate dal Responsabile unico del procedimento al netto degli importi relativi ai servizi non resi e sempre ferma e salva la facoltà del Comune di Raviscanina di effettuare verifiche *a posteriori*. Nel caso in cui il Comune di Raviscanina accerti *a posteriori* la mancata resa di servizi da parte dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto alla emissione di nota di credito pari all'importo dei servizi non resi.

L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il 31 ottobre di ogni anno, il piano economico finanziario della gestione dei servizi, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. e i. o da future norme vigenti in materia di tributo per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) e s. m. e i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune di Raviscanina verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s. m. e i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s. m. e i.

Qualora, durante il periodo di vigenza del rapporto contrattuale, a seguito della pubblicazione dell'apposito decreto ministeriale recante la disciplina dell'assimilazione dei rifiuti speciali applicativo dell'art. 195, comma 2 lett.

- d) del D. Lgs. n. 152/2006 dovesse venire meno – in conseguenza del superamento di limiti qualitativi e/o quantitativi fissati dalla stesso decreto - l'assimilabilità dei rifiuti prodotti da parte delle utenze non domestiche produttive di rifiuti sinora assimilati, il Comune di Raviscanina si riserva la facoltà insindacabile di rideterminare in diminuzione, senza che l'appaltatore possa sollevare alcuna eccezione, obiezione o riserva, l'entità del corrispettivo contrattuale.

Articolo 25

Invariabilità del corrispettivo e revisione

Il corrispettivo contrattuale resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, ferma restando l'eventuale riduzione prevista dall'art. 24 comma 9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il corrispettivo, con cadenza annuale, a partire dal terzo anno, è soggetto a revisione, applicando l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati (indice FOI) pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui è determinata la revisione del corrispettivo. L'adeguamento avviene nel caso sia di indice positivo (incremento del corrispettivo) sia di indice negativo (decremento del corrispettivo).

Articolo 26 Vigilanza e controllo

La vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono al Comune di Raviscanina che può esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati (Direzione dell'Esecuzione del Contratto e Polizia Municipale).

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune di Raviscanina e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio del

Comune di Raviscanina e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli, sui mezzi, sulle attrezzature e sui contenitori dallo stesso utilizzati.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

Articolo 27 Penali

Ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile, sono applicate le penali indicate nei successivi commi.

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di adempiere entro il termine stabilito in sede di accertamento ed è passibile delle penali appresso indicate:

N	Inadempimento	Penale
1	Mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata indicata nei termini previsti	€ 5.000,00 per ogni punto percentuale non raggiunto
2	Mancata raccolta di rifiuti urbani presso le utenze domestiche	€ 60,00 per utenza e per frazione merceologica (fino ad un massimo di € 600,00 per numero civico / condominio)
3	Mancata raccolta di rifiuti urbani presso le utenze non domestiche	€ 60,00 per utenza e per frazione merceologica
4	Mancata raccolta stradale e trasporto di rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	€ 50,00 per contenitore
5	Mancata pulizia della piazzola (contenitori ubicati su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico) e asportazione dei rifiuti urbani fuori dei contenitori	€ 250,00 per singola contestazione
6	Mancata raccolta di rifiuti nelle vicinanze dei contenitori	€ 250,00 per singola contestazione

7	Mancata consegna di documentazione amministrativa di qualsiasi genere	€ 250,00 per singolo giorno di ritardo
8	Mancata sostituzione di contenitori rotti, usurati o non più funzionali ai servizi	€ 100,00 per singolo contenitore
9	Dispersione di liquami (percolato) sul suolo dai veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	€ 500,00 per singola contestazione
10	Omessa rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio urbano	€ 1.000,00
11	Omesso svolgimento dei monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti previsti	€ 500,00 per ogni contestazione
12	Omessa rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio extraurbano entro il termine assegnato dal medesimo dopo gli opportuni accordi con l'Appaltatore e/o con gli addetti alla struttura organizzativa del medesimo	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto concordato
13	Miscelazione di frazioni merceologiche diverse di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dalle utenze)	€ 1.000,00
14	Contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo	€ 1.000,00 per ogni contestazione
15	Omessa comunicazione delle variazioni del personale impiegato	€ 10.000,00 per ogni contestazione
16	Personale privo di divise aziendali, di attrezzature previste e necessarie per l'espletamento del servizio, o dei dispositivi di protezione individuali	€ 200,00 per singola contestazione
17	Personale con divise aziendali indecorose	€ 200,00 per singola contestazione
18	Irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale	€ 1.000,00 per ogni contestazione
19	Omesso rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.	€ 1.000,00 per ogni contestazione
20	Utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni	€ 2.500,00 per ogni contestazione
21	Inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli	€ 500,00 per ogni contestazione
22	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	€ 2.000,00 per ogni contestazione
23	Mancata attivazione del data base previsto entro il termine ivi stabilito	€ 500,00 per giorno di ritardo
24	Mancata comunicazione delle informazioni di cui al Capitolato	€ 200,00 per ogni contestazione
25	Mancato aggiornamento delle informazioni richieste	€ 200,00 per ogni contestazione
26	Omessa redazione o omesso o ritardato aggiornamento della carta dei servizi	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
27	Omesso spazzamento, o spazzamento parziale di una via o di una piazza o area. Nel caso in cui le strade interessate dalla contestazione dovessero essere in numero superiore a 15 si applica la penale prevista per la mancata esecuzione del servizio di spazzamento su tutto il territorio comunale	€ 250,00 per ogni contestazione
28	Mancata esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato su tutto il territorio comunale	€ 2.000,00 per ogni giorno
29	Omessa attivazione o riparazione in caso di guasti del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli trascorsi tre mesi dalla stipulazione del contratto	€ 500,00 al giorno
30	Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti inerenti i servizi a chiamata	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni singola richiesta rispetto ai termini previsti
31	Mancata esecuzione di raccolta e conferimento rifiuti	€ 10.000,00 al giorno
32	Mancata esecuzione del servizio di spazzamento manuale su tutto il territorio comunale	€ 2.000,00 al giorno
33	Mancata esecuzione della campagna annuale di informazione, sensibilizzazione e comunicazione per la promozione della raccolta differenziata	€ 2.000,00 per ogni azione prevista e non attuata rispetto al cronoprogramma degli interventi formativi e informativi proposti in sede di gara
34	Mancato svuotamento cestini gettacarte	€ 50,00 per cestino
35	Disservizi causati da astensioni dal lavoro collegate a stati di agitazioni non autorizzati	50% delle penali previste in caso di: a) mancata esecuzione di raccolta e conferimento rifiuti ossia € 30.000,00 al giorno; b) mancata esecuzione del servizio di spazzamento su tutto il territorio comunale ossia € 2.000,00 al giorno
36	Mancato lavaggio delle strade	€ 1.000,00 per strada
37	Incompleto lavaggio delle strade	€ 500,00 per strada
38	Mancata raccolta dei rifiuti, mancato spazzamento e pulizia dell'area mercatale	€ 1.000,00

	alla chiusura delle attività mercatali	
39	Mancato svuotamento dei contenitori, mancata pulizia delle piazzole e mancata pulizia viali nel cimitero	€ 250,00 per contestazione
40	Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatori in punti non autorizzati o mancata pulizia dell'area di travaso dei rifiuti	€ 1.000,00
41	Mancato intervento di derattizzazione	€ 500,00
42	Mancata pulizia e manutenzione delle griglie e delle caditoie stradali secondo il piano di esecuzione	€ 100,00 per caditoia
43	Mancata attivazione di linea telefonica e/o indirizzo di posta elettronica e/o ufficio sportello	€ 100,00 al giorno
44	Mancata riparazione dei danni provocati alla segnaletica o alla viabilità in generale	La penale sarà valutata dall'ufficio tecnico in relazione al danno provocato
45	Mancato utilizzo o allestimento non conforme dell'Eco mobile	€ 2.500,00 per contestazione
46	Mancata attivazione dell'Eco sportello entro i termini stabiliti dal cronoprogramma	€ 5.000,00
47	Disservizi o mal funzionamento dell'Eco sportello	€ 500,00 per ogni inadempimento accertato

Tabella 1 – Penali in caso di inadempimento contrattuale

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella si applicherà una penale variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 30.000,00. Tutte le penali previste saranno raddoppiate ogni volta che la stessa contestazione si ripeta due volte in sei mesi. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempimento che è inoltrata con posta elettronica certificata all'Appaltatore dal direttore dell'esecuzione del contratto entro trenta giorni dalla scoperta dell'inadempimento.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano prodotte entro il predetto termine, si

intende riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune di Raviscanina applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune di Raviscanina, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentano di escludere la sua responsabilità.

Le penali sono trattenute in sede di liquidazione sulla prima fattura utile in scadenza attraverso la compensazione. Se la prima fattura utile in scadenza non è capiente, le predette penali sono trattenute da quelle successive, sino al completo recupero del credito. L'Appaltatore accetta e autorizza la compensazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1241 del codice civile. Il Comune di Raviscanina ha la facoltà di procedere all'escussione della garanzia definitiva per ottenere il pagamento delle penali. In tal caso, la garanzia deve essere ricostituita dall'Appaltatore entro dieci giorni dalla data di avvenuta escussione.

É fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune di Raviscanina può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 28 Risoluzione del contratto

Il Comune di Raviscanina può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Appaltatore e qualora si verifichino fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- Ritardo di oltre quindici giorni nell'esecuzione delle prestazioni dai termini previsti del presente Capitolato con esclusione della carta dei servizi;
- Sospensione del servizio per un periodo superiore alle quarantotto ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale

fatta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in numero superiore a tre nell'arco di dodici mesi;

- d) Ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti destinati al solo smaltimento finale;
- e) Gravi irregolarità o mancanze riscontrate nell'esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune di Raviscanina;
- f) Abituale inadempienza o negligenza nello svolgimento delle prestazioni qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento delle prestazioni stesse;
- g) Decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- h) Accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- i) Cessione totale o parziale del contratto;
- j) Subappalto in violazione di quanto disposto dall'articolo dedicato;
- k) Mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- l) Aver riportato condanna passata in giudicato comportanti l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D. Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*), che non consentano la prosecuzione dell'appalto.

Per le ipotesi appena elencate, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune di Raviscanina dichiara all'Appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- m) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o ad inadempimenti contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto (inadempimento oggetto di penale);
- n) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- o) Reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore ad insindacabile discrezione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In tali casi, il responsabile del procedimento propone al Responsabile del Settore la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per le ipotesi elencate alle lettere m), n) e o), ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune di Raviscanina può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere le obbligazioni entro quindici giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dal Comune di Santa Maria Capua Vetere mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune di Raviscanina:

- p) Si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- q) Incamera la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- r) Può avvalersi dell'organizzazione dell'Appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assuntore e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo;
- s) Può interpellare l'operatore secondo graduato.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore non possono essere intesi come rinuncia del Comune di Raviscanina ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'articolo dedicato.

Articolo 29 Esecuzione d'ufficio

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni da parte dell'Appaltatore, il Comune di Raviscanina procede:

- a) Alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
 - b) A ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
 - c) A rivalersi sull'Appaltatore per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
 - d) All'esercizio di ogni altra azione legale per il recupero delle spese sostenute e dei danni subiti.
- È fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune di Raviscanina può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 30 Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dalla legge.

Articolo 31 Recesso unilaterale

Il Comune di Raviscanina si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i.

Articolo 32 Clausola risolutiva

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. n. 152/2006 ed art. 40 comma 1 della LR Campania n. 14/2016 l'affidamento sarà risolto anticipatamente a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Articolo 33 Controversie

Le controversie tra il Comune di Raviscanina e l'Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è quello di Raviscanina.

Articolo 34 Beni strumentali

Alla scadenza del contratto o nel caso di suo anticipato scioglimento, tutte le attrezzature devono rimanere in capo alla Stazione Appaltante, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Articolo 35 Rinvio

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati, allo Schema di contratto, al Piano Industriale nonché al D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i., al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), nelle parti ancora vigenti, al codice civile e alle altre norme di legge applicabili.

PARTE II – NORME TECNICHE

TITOLO I – SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CAPO I - DISPOSIZIONI

Articolo 36 Dati Utili

Il modello gestionale prevede la suddivisione delle utenze in due macro categorie:

1. Le famiglie sono state identificate nel Piano Industriale come “**utenze domestiche**” (**UD**) e ad esse è rivolta la totalità dei servizi con la raccolta integrata delle diverse frazioni merceologiche, recuperabili e non, prodotte nel loro ambito.
2. Le attività commerciali, artigianali e professionali sia pubbliche che private rilevate dal ruolo TARI 2016, invece, sono indicate nel Piano Industriale come utenze **non domestiche (UnD)**. Le UnD, in base alle loro caratteristiche, possono essere considerate “**a bassa produzione**” e sono riconducibili, come produzione di rifiuti, ad una utenza domestica e per tale motivo sono state eguagliate a loro nelle valutazioni progettuali dei servizi dedicati e **specifiche e grandi produttori** che per la loro caratteristica di produrre una quantità “grande” o “specifiche” tipologie di rifiuti recuperabili, sono state oggetto di particolari valutazioni e accorgimenti progettuali nell’organizzazione di servizi appositamente dimensionati per le loro esigenze. Le UnD sono state divise in base alla categoria di attività individuate da ISPRA, ovvero: ristorazione, commercio alimentare, uffici/ scuole e commercio non alimentare.

Gli operatori che aderiranno alla presente gara dovranno, sulla base delle richieste minime inserite all’interno del Piano Industriale, esporre l’organizzazione gestionale del servizio di raccolta per entrambe le categorie di utenze descritte e saranno valutate positivamente, secondo i criteri dettati nella griglia di valutazione interna al disciplinare di gara, aumenti di frequenze dedicate.

Rispetto alle produzioni complessive dei rifiuti, la tabella seguente mostra, in termini percentuali, il confronto tra le quantità di rifiuti prodotti nell’arco temporale descritto (2013-2016):

FRAZIONI MERCEOLOGICHE	DATI 2013	DATI 2014	DATI 2015	DATI 2016
Frazione Organica e Sfalci di potatura	23,62%	26,85%	33,40%	26,59%
Imballaggi in carta e cartone	3,95%	4%	4,02%	3,78%
Carta e cartone	3,78%	4%	4,30%	4,77%
Vetro	4,84%	4,75%	4,90%	4,49%
Plastica e Imballaggi misti	2,86%	2,82%	3,39%	5,41%
RUP	0,34%	0,37%	0,30%	1,11%
RAEE	0,68%	0,67%	0,43%	0,89%
Olii	0,02%	0,02%	0,02%	0,03%
Toner	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Pneumatici fuori uso	0,08%	0,03%	0,05%	0,02%
Rifiuti misti da attività da costruzione e demolizione	8,75%	0,16%	0,09%	0,09%
Ferro e acciaio	0,86%	0,15%	0,00%	0,23%
Tessili	0,56%	0,71%	0,67%	0,65%
Ingombranti	1,77%	2,02%	1,99%	2,36%
Residui della pulizia stradale	0,00%	2,45%	0,00%	0,00%
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	9.606.957	8.797.021	9.311.395	8.180.005
TOTALE ALTRI RIFIUTI	8.824.918	9.121.654	8.073.530	8.042.400
TOTALE PRODUZIONE DEI RIFIUTI	18.431.875	17.918.675	17.384.925	16.222.405
% RD	52,12%	49,01%	53,56%	50,42%
% INDIFFERENZIATO	47,88%	50,99%	46,44%	49,58%

Tabella 3 – Confronto dei dati di produzione dei rifiuti (anni 2013-2016)

Si ricorda che tra gli obiettivi del nuovo Servizio di Igiene Urbana del Comune di Raviscanina sono presenti:

- L’aumento **percentuale della raccolta differenziata** che deve giungere al valore del 65% al termine del I anno di gestione (calcolato sul secondo semestre) e giungere ad un valore pari al 75% al termine del quinto anno di gestione;
- La **diminuzione della frazione “secca residua” in discarica** con conseguente diminuzione dei costi di conferimento;

- La **diminuzione della percentuale di frazione “organica”** stabilita nel valore massimo del 34% al termine del I anno di gestione e del 30% al termine del quinto anno di gestione;
- I **valori intermedi di raggiungimento degli obiettivi** su indicati così come richiesti dai CAM;
- La **massimizzazione dei contributi CONAI** derivanti da una elevata qualità del rifiuto che deve evitare costi di selezione;

Le tabelle nn. 36 e 37 riportate alle pagine 84 ed 85 del Piano industriale allegato agli atti mostrano la composizione merceologica prevista nell'arco temporale del servizio di gestione pari a 5 anni sia in termini percentuali (%) che quantitativi (t/a). Rispetto a quanto detto sopra, è stata prevista la **riduzione della frazione organica dal 34% al 30%** e la **riduzione della frazione secca residua dal 35% al 25%** con conseguente **aumento delle frazioni “nobili”**. La gestione del servizio prevede anche la **diminuzione della quantità di rifiuto prodotto**. **In generale, l'offerta tecnica ed in particolare il dimensionamento del servizio da parte degli operatori dovrà tenere conto di tali percentuali da dover raggiungere. Sulla base di proprie valutazioni di carattere tecnologico e organizzativo, gli offerenti potranno anche proporre il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata maggiori.**

Articolo 37 Suddivisione del territorio

Il modello organizzativo dei servizi di raccolta si basa sull'attivazione prioritaria di raccolte domiciliari ad elevata intensità di intercettazione, da prevedersi in particolare per le principali frazioni merceologiche del rifiuto nell'ambito dei contesti insediativi maggiormente aggregati, con il supporto di modalità alternative o integrative.

Le macro aree sono state individuate nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi di raccolta (percorsi di raccolta, squadre, tipologia mezzi) verificando sia le caratteristiche della viabilità che le caratteristiche insediative (tipologia, morfologia e prospetti principali di affaccio per la raccolta), in modo da poter calare su ambiti omogenei le modalità di servizio più adeguate.

Utilizzando le analisi tipologiche e morfologiche descritte nel Piano Industriale e utilizzando come riferimento anche le sezioni di censimento dell'ISTAT si è proceduto a perimetrare in primis i **nuclei storici (Macrozona 1)**, poi le zone di più recente formazione e di **completamento (Macrozona 2)** che comprende anche le aree rurali in quanto non interessate da una presenza significativa di utenze tali da giustificare un servizio dedicato.

Di seguito si riportano le macrozone con l'indicazione, per ciascuna di esse, del numero di famiglie e gli abitanti complessivi. Il leggero discostamento dei dati totali desumibili da questa tabella rispetto a quelli di partenza è dovuto al fatto che le sezioni censuarie risalgono al 2011.

Gli operatori che adiranno alla presente gara dovranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale, descrivere l'organizzazione gestionale del servizio di raccolta dividendo il territorio in Aree Omogenee di Raccolta determinando la composizione delle squadre tipo (operatori e automezzi). Sarà premiata, secondo i criteri esposti nella griglia di valutazione, la soluzione che risponda maggiormente alle caratteristiche del territorio e alle produzioni di rifiuti per tipologia merceologica.

Articolo 38

I contenitori per la raccolta porta a porta

Per tutte le frazioni merceologiche di rifiuto, la tipologia dei contenitori da utilizzare, le caratteristiche tecniche ed il quantitativo minimo che l'appaltatore è tenuto a fornire sono dettagliatamente descritti nel Piano industriale e nel quadro economico a cui si fa espresso rinvio. **Si precisa che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, sarà valutata positivamente, secondo i criteri fissati all'interno del disciplinare la sostituzione, per i condomini con utenze maggiori di 8, del carrellato con espositori per mastelli. Tale soluzione consentirebbe di organizzare al meglio uno specifico spazio per una più semplice e razionale esposizione dei mastelli da parte degli utenti ma anche un ritiro più ergonomico da parte degli operatori.**

Articolo 39 Posizionamento dei contenitori

I contenitori sono posizionati su superfici piane e pavimentate al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata.

Il posizionamento dei contenitori, adeguatamente muniti di apposita segnaletica stradale catarifrangente, non deve costituire pericolo o intralcio alla circolazione veicolare e pedonale.

I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni o di attività produttive, fatti salvi i casi di oggettiva e documentata impossibilità per i quali è individuato idoneo spazio alternativo previo parere del Comune.

Le utenze sono tenute a non spostare arbitrariamente i contenitori in aree diverse da quelle individuate dal Comune e ad astenersi da qualsiasi danneggiamento o uso improprio degli stessi.

Nel caso della raccolta porta a porta, i contenitori devono essere custoditi dagli utenti in aree private interne di pertinenza dei fabbricati e devono essere esposti sul suolo pubblico o resi disponibili all'Appaltatore per il prelievo solo.

Articolo 40 Automezzi

Il numero minimo e le caratteristiche degli automezzi che l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante per i servizi di raccolta sono dettagliatamente descritti nel Piano industriale a cui si fa espresso rinvio. Di seguito si riporta l'elenco degli automezzi che l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio. **Tutti gli automezzi che l'Appaltatore utilizzerà, per cui è stata calcolata la quota di ammortamento annua, devono essere NUOVI DI FABBRICA.**

	AUTOMEZZO	QUANTITA'
RACCOLTA	Minicostipatore da 5,5 mc	1
	Compattatore da 16 mc	1

Tabella 4- Prospetto degli automezzi necessari all'espletamento del servizio integrato di igiene urbana

Gli altri automezzi da utilizzare per l'espletamento dei servizi di raccolta accessori, indicati nel Piano Industriale e nel quadro economico, devono essere messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere accompagnato dall'utilizzo di un Ecocentro Mobile (Ecomobile) messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice. **Le caratteristiche dovranno essere riportate nell'offerta tecnica.** L'Ecomobile dovrà essere costantemente presidiata da un operatore presente addetto alla lettura dei transponder e alla verifica della conformità del rifiuto conferito.

L'Ecomobile dovrà essere utilizzato anche per il conferimento di materiali pericolosi tra cui batterie, oli esausti vegetali e minerali, prodotti T/F, neon etc.

Il container dovrà essere dotato, oltre che di idonei contenitori per la raccolta, anche di un sistema con computer touch screen ed un gruppo di continuità che dovrà consentire l'identificazione dell'utente e la pesatura certificata ed informatizzata dei materiali conferiti.

L'Ecomobile dovrà essere facilmente identificabile, con cartellonistica dedicata, e dovrà sostare alternativamente in punti fissi situati in diverse zone del comune, secondo le indicazioni della stazione appaltante con frequenza di **almeno una volta al mese.**

Articolo 41 Raccolta domiciliare

Per la raccolta porta a porta, gli utenti espongono i contenitori su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico nei giorni e negli orari previsti per il prelievo o lo svuotamento.

Articolo 42

Raccolta di rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori

L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori in un raggio di cinque metri. L'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato agli impianti di trattamento secondo la natura merceologica dello stesso.

Articolo 43 Programmazione

Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta è redatto, stampato e distribuito agli utenti dall'Appaltatore entro il primo mese di gestione dell'appalto. I contenuti del calendario devono essere preventivamente approvati dal Comune di Raviscanina.

Ai fini del presente appalto sono considerati come giorni non lavorativi solo le domeniche. Nei giorni di Natale, Capodanno, 1 maggio, 15 agosto deve essere garantito il servizio regolarmente. I servizi di raccolta, di norma, devono iniziare non prima delle ore 6.00 del mattino e devono concludersi entro le ore 12.20.

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Articolo 44 Organizzazione delle principali raccolte differenziate

Per principali raccolte differenziate, si intendono quelle relative a:

- a) Frazione biodegradabili di cucine e mense;
- b) Frazione di carta e cartone;
- c) Frazione di cartone selettivo;
- d) Frazione di vetro;
- e) Frazione di imballaggi di plastica e metalli;
- f) Frazione biodegradabile di vegetali provenienti da sfalci e potature;
- g) Secco residuo.

Le tabelle seguenti mostrano il calendario di frequenze minime previste dal Piano Industriale per le Ud e le UnD.

FRAZIONI MERCEOLOGICHE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
UMIDO							
PLASTICA e ALLUMINIO							
VETRO							
CARTA e CARTONE							
SECCO							

Tabella 5 – Frequenza di raccolta minima prevista per le Ud

FRAZIONI MERCEOLOGICHE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
UMIDO							
PLASTICA e ALLUMINIO							
VETRO							
CARTA e CARTONE							
SECCO							

Tabella 6 – Frequenza di raccolta minima prevista per le Und

Gli operatori che aderiranno alla presente gara potranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale, ottimizzare il calendario delle raccolte che qui sono proposte a titolo esemplificativo (nell'indicazione dei giorni). Sarà premiata, secondo i criteri esposti nella griglia di valutazione, la soluzione che prevederà frequenze aggiuntive e un'ottimizzazione del calendario di raccolta.

La composizione delle squadre e degli automezzi da utilizzare per la raccolta delle frazioni sopra indicate è esplicitata nel Piano industriale da pagina 94 e seguenti a cui si fa espresso rinvio. **Resta inteso che gli operatori che aderiranno alla presente gara dovranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale e rispetto alle Aree Omogenee di Raccolta (AOR) determinate, prevedere, all'interno della proposta progettuale, la composizione delle squadre e la scelta degli automezzi di cui saranno dotate le squadre rispettando le indicazioni minime fornite. Sarà premiata, secondo i criteri esposti nella griglia di valutazione, la soluzione che prevederà la migliore organizzazione del servizio anche in termini di composizione degli automezzi preposti alla raccolta differenziata.**

Articolo 44.1

Servizio di raccolta della frazione organica e sfalci di potatura da utenze domestiche

Per frazione organica si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili. Nella raccolta della frazione organica da utenze domestiche il materiale da raccogliere è costituito da avanzi di cibo, fazzoletti di carta unti, contenitori in carta o cartone per cibi unti (ad esempio il cartone della pizza o il sacco in carta del pane), cenere proveniente dalla combustione di lignei nel camino o in stufe o simili, scarti vegetali vari (fiori o piante secche, sfalci e ramaglie da manutenzione del giardino). Nella raccolta della frazione organica da utenze commerciali il materiale da raccogliere è costituito dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili.

La raccolta della frazione organica sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro pari a 3 volte a settimana secondo il calendario stabilito. Dovrà essere garantita questa frequenza anche in presenza di festività.

La **frazione merceologica del verde** rappresenta una componente in peso importante dei R.S.U. e genera non pochi problemi di gestione sia per la sua raccolta, in considerazione del volume che se ne produce per singolo conferimento, sia per l'impatto ambientale e visivo che genera come conseguenza della cattiva abitudine delle utenze di abbandonarlo illecitamente in aree periferiche o vicino i cassonetti.

La produzione di scarto verde viene influenzata da diversi fattori quali la presenza di abitazioni con orti e/o giardini, la piovosità ed insolazione ed in ogni caso è determinata da una marcata stagionalità dei quantitativi da gestire. Dovrà essere istituito un circuito di raccolta dedicato a domicilio per le utenze domestiche che risiedono nelle zone urbane che sono caratterizzate dalla massiccia presenza di villette uni o bifamiliari dotate di giardini o di orti domestici. Tale servizio sarà svolto contemporaneamente alla raccolta della frazione umida. Gli sfalci non potranno pesare più di 20 kg e l'esposizione dovrà avvenire a cura dell'utente. Le potature dovranno essere esposte in fascine legate.

I servizi descritti dovranno essere svolti, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L'esposizione del mastello o bidone della frazione umida da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:01. La raccolta dovrà avvenire, nell'ambito della programmazione del servizio, prioritariamente nelle zone delle singole AOR interessate dalle scuole o da edifici pubblici o caratterizzate da particolari situazioni di traffico veicolare.

Articolo 44.2

Servizio di raccolta della frazione organica da utenze non domestiche

Per tutte le utenze non domestiche assimilabili, per produzione, alle utenze domestiche dovrà essere rispettata la stessa frequenza settimanale di ritiro mentre per le attività di ristoro e per i negozi di ortofrutta dovrà essere previsto un turno dedicato rispettando la frequenza di ritiro pari a 6 volte a settimana. Dovrà essere garantita questa frequenza anche in presenza di festività.

Nella raccolta della frazione organica da utenze commerciali il materiale da raccogliere è costituito dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale.

Gli orari di ritiro della frazione umida per le utenze non domestiche dovranno essere concordate in sintonia con l'utenza ed in relazione all'esigenza della struttura.

Deve essere posta attenzione da parte dell'impresa appaltatrice nella gestione del ritiro degli scarti derivanti dalle mense di attività particolari presenti sul territorio di Raviscanina quali la Casa Circondariale.

Articolo 44.3

Il compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico da parte dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere incentivata soprattutto nelle zone in cui le abitazioni dispongono di un giardino o di un orto; infatti laddove c'è un giardino che produce scarti verdi è anche possibile valorizzare e riciclare direttamente tali scarti mediante il compostaggio domestico. Pertanto dovranno essere previste compostiere domestiche da 300 l per almeno il 5% delle utenze domestiche. Dovrà essere redatto, a cura e spese dell'appaltatore, un apposito Albo dei compostatori comunali secondo le direttive che saranno impartite dalla SA.

Articolo 44.4

Servizio di raccolta della frazione secca residua per le Ud e le UnD

I rifiuti indifferenziati comprendono le frazioni secche non riciclabili come: imballaggi per alimenti sporchi (carta oleata per salumi, formaggi, etc.), stracci, materiale di consumo (prodotti per l'igiene come rasoi o bastoncini o spazzolini), pannolini ed assorbenti, oggettistica, vasellame e altro materiale risultante dalle operazioni di pulizia degli ambienti.

La raccolta della frazione secca residua sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con una frequenza di ritiro pari ad 1 volta a settimana secondo il calendario stabilito.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L'esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:01. La raccolta dovrà avvenire, nell'ambito della programmazione del servizio, prioritariamente nelle zone delle singole AOR interessate dalle scuole o da edifici pubblici o caratterizzate da particolari situazioni di traffico veicolare.

Dovrà essere garantito il ritiro giornaliero della frazione secca residuale, mediante la vuotatura delle relative attrezzature, presso ospedale, case di cura, carcere mandamentale, carcere militare e grandi utenze.

I rifiuti raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso lo stabilimento di trito vagliatura ed imballaggio rifiuti (STIR) ubicato nel territorio di Raviscanina. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 44.5

Servizio di raccolta della carta e cartone di origine domestica e degli imballaggi cellulosici di origine non domestica

La raccolta della frazione cellulosica valorizzabile dei rifiuti urbani nel territorio Comunale di Raviscanina, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con frequenza pari ad 1 volta alla settimana per tutte le utenze secondo il calendario stabilito.

Le utenze domestiche, gli uffici pubblici, le scuole, le agenzie, gli studi professionali e utenze similari conferiranno, unitamente alla carta, anche eventuale cartone.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere assicurato il ritiro dei rifiuti cartacei presso aree interne alle utenze, localizzando all'interno delle recinzioni i necessari contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore.

In caso di ritiro di grossi quantitativi da uffici pubblici, si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L'esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:01. La raccolta dovrà avvenire, nell'ambito della programmazione del servizio, prioritariamente nelle zone delle singole AOR interessate dalle scuole o da edifici pubblici o caratterizzate da particolari situazioni di traffico veicolare.

Articolo 44.6

Servizio di raccolta del cartone dalle Utenze non domestiche

La raccolta della frazione valorizzabile del cartone delle utenze commerciali nel territorio Comunale di Raviscanina, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta”.

La frequenza di questo servizio deve essere garantita per almeno 3 volte alla settimana.

Il ritiro dovrà essere garantito mediante prelievo degli imballaggi in cartone esposti a cura dell’utenza con le modalità che saranno stabilite e comunicate dopo l’affidamento definitivo del servizio trattandosi di frazione facilmente deperibile per l’umidità e la pioggia. Gli imballaggi saranno esposti ben impilati e piegati a piè dell’attività stessa.

Articolo 44.7

Servizio di raccolta del multi materiale leggero: Imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e banda stagnata

La raccolta della frazione valorizzabile del multi materiale leggero dei rifiuti urbani nel territorio Comunale di Raviscanina, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con una frequenza di 1 volta alla settimana per le utenze domestiche e di 2 volte a settimana per le utenze non domestiche.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L’esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell’Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:01. La raccolta dovrà avvenire, nell’ambito della programmazione del servizio, prioritariamente nelle zone delle singole AOR interessate dalle scuole o da edifici pubblici o caratterizzate da particolari situazioni di traffico veicolare.

Articolo 44.8

Servizio di raccolta del vetro da utenze domestiche e non domestiche

La raccolta del vetro nel territorio Comunale di Raviscanina, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con una frequenza di 1 volta alla settimana per le utenze domestiche e di 2 volte a settimana per le utenze non domestiche che hanno una maggiore produzione. Sarà valutato quale criterio premiante la raccolta separata del vetro scuro da quello chiaro.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L’esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell’Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:01. La raccolta dovrà avvenire, nell’ambito della programmazione del servizio, prioritariamente nelle zone delle singole AOR interessate dalle scuole o da edifici pubblici o caratterizzate da particolari situazioni di traffico veicolare.

La frequenza e gli orari di ritiro del vetro per le utenze non domestiche dovranno essere concordate in sintonia con l’utenza ed in relazione all’esigenza della struttura.

Articolo 44.9

Indicazioni generali per il conferimento dei rifiuti sopra descritti

I sacchetti saranno inseriti all’interno dell’apposito contenitore rigido antirandagismo per le utenze singole e nei carrellati per le utenze plurime.

I contenitori e i carrellati saranno esposti, a cura dell’utenza, nelle immediate vicinanze dell’accesso all’immobile nei giorni e nelle fasce orarie prefissate da apposita ordinanza.

Ciascun utente avrà l’obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, assegnatogli in comodato d’uso gratuito, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso.

Il ritiro dovrà essere garantito mediante: il prelievo dei sacchetti; lo svuotamento dei contenitori in dotazione ai parchi e/o condomini ed in dotazione alle utenze non commerciali.

Qualora il contenuto conferito nei sacchetti e/o cassonetto fosse difforme, l’operatore non effettuerà la raccolta e dovrà lasciare presso l’utenza una comunicazione, eventualmente anche in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta e dovrà comunicare al Committente tale circostanza per le eventuali sanzioni previste.

Articolo 45 Conteggio dei prelievi dei RUR

L’Appaltatore deve provvedere al conteggio dei conferimenti dei RUR attraverso il rilevamento del volume

associato a ogni soggetto tenuto al pagamento della TARI.

Il conteggio degli svuotamenti deve avvenire secondo le prescrizioni contenute nel Piano Industriale e nello specifico deve prevedere:

- a) Il rilevamento volumetrico dei conferimenti presso l'isola ecologica una volta in funzione;
- b) Il conteggio del numero degli svuotamenti dei mastelli e dei contenitori carrellati con *transponder* RFID UHF.

L'Appaltatore è tenuto a rilevare continuativamente e ad integrare nella suddetta banca dati, a far data da quando l'avrà ricevuta il Comune di Raviscanina, le informazioni che seguono:

- c) Numero degli svuotamenti rilevati per ciascun contenitore per i RUR;
- d) Numero e volume unitario dei conferimenti dei RUR presso le ecopiazze una volta in funzione;
- e) Ogni altro dato rilevante per la determinazione della TARI collegato al conferimento dei RUR.

La banca dati deve essere costantemente tenuta aggiornata dall'Appaltatore con la movimentazione di utenti e contenitori e con il numero di conferimenti. La banca dati deve essere resa accessibile in qualsiasi momento via *web* dal Comune di Raviscanina tramite identificativo e *password* con la possibilità di estrazione integrale dei dati.

La banca dati è strutturata per la futura eventuale applicazione della tariffa puntuale o della TARI puntuale. L'Appaltatore deve fornire al Comune di Raviscanina la licenza *software* dell'applicativo utilizzato per la gestione della banca dati.

Articolo 46

Servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)

Gli utenti che hanno in casa persone disabili o neonati, sono costretti giornalmente ad effettuare le operazioni di cambio e pertanto, la frequenza di 1 turno settimanale (raccolta della frazione secca residua) non è sufficiente.

A tal uopo, al fine di evitare rischi igienico sanitari e disagi per le utenze, si prevede la raccolta giornaliera del rifiuto trattato.

Sul sito internet dedicato al Servizio di Igiene Urbana, il servizio dedicato sarà pubblicizzato mediante un manifesto specifico; successivamente le utenze potranno inviare la richiesta di ritiro al comune o direttamente tramite l'app dedicata al servizio di monitoraggio e controllo.

Articolo 47

Servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (Pile, farmaci scaduti, T/F ecc.)

La raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc., ex RUP" nel territorio Comunale di Raviscanina dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto.

La frequenza della raccolta di tali rifiuti deve essere garantita almeno 1 una volta al mese e/o a chiamata ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno. Il ritiro a chiamata dovrà essere effettuato entro il giorno successivo alla chiamata.

Il prelievo dovrà essere effettuato esclusivamente con automezzo furgonato e/o cassonato idoneamente allestito e debitamente autorizzato, la/le autorizzazione/autorizzazioni dovrà/dovranno essere depositata/depositata anche agli atti del Committente, e successivamente trasportato verso impianti di smaltimento autorizzati.

I contenitori dedicati devono essere forniti e distribuiti dall'Impresa appaltatrice a cui spetta l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Appaltatore dovrà garantire che nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dello stesso rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 48

Servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D. Lgs. 152/2006 quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. Il servizio deve essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro una settimana. La frequenza di raccolta di tali rifiuti deve essere garantita almeno 1 volta alla settimana, salvo mancanza di prenotazioni e/o criticità legate all'eccesso del

numero complessivo di richieste. Il numero massimo di pezzi annui per singola utenza è pari a 5 (cinque). Superato tale limite, il ritiro sarà effettuato versando la quota stabilita per il ritiro degli ingombranti all'interno della lista dei servizi a pagamento.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, il deposito dell'ingombrante avverrà sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00 e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'Impresa, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate al Comune per verificare i tempi di avvenuta soluzione. L'ingombrante raccolto sarà conferito presso impianti autorizzati.

Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a carico dell'Impresa. Restano a carico dell'Impresa Appaltatrice anche i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili.

Articolo 49

Servizio di raccolta di RAEE (Pericolosi e non pericolosi) ex art.3 c.1 lett. q del D. Lgs. n. 151/2005

E' a carico del gestore del servizio pubblico, la raccolta domiciliare del RAEE "storico" ex art.3 c.1 lett q) del D. Lgs. 25 luglio 2005, n.151 costituiti dai RAEE derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005 provenienti unicamente da utenze domestiche. Restano esclusi da questa modalità i RAEE "storici professionali" che tuttavia potranno essere raccolti a titolo oneroso (extra privativa) **presso le utenze non domestiche sulla scorta di un costo unitario offerto dal gestore dei nuovi servizi in sede di gara.**

Nella movimentazione di frigoriferi devono essere evitati danni ai circuiti di refrigerazione e alle pareti coibentate e la conseguente liberazione in atmosfera di fluidi frigorigeni o di oli; analogamente, per tubi catodici di televisori e monitor e per sorgenti luminose da mantenere integre per evitare dispersione di polveri e vapori.

A tale fine si devono impiegare contenitori appropriati, apparecchiature di sollevamento idonee, rimuovere sostanze che potrebbero essere rilasciate durante la movimentazione, chiudere portelli e bloccare le parti mobili, assicurare la tenuta di liquidi o gas contenuti nei circuiti, evitare la riduzione di volume mediante pressatura.

Il conferimento dovrà avvenire a piano terra la sera precedente nel giorno ed all'orario indicato dal gestore del servizio all'utente a cura di quest'ultimo.

L'erogazione del servizio avrà frequenza settimanale. In aggiunta a questo servizio e conformemente a quanto previsto dal D.M.A. 8 marzo 2010, n.65 diventa operativo lo scambio "uno contro uno" che - a partire dal 18 giugno 2010 - consente al cittadino che acquista una nuova apparecchiatura elettronica di lasciare al negoziante quella vecchia il quale è obbligato al ritiro nel caso in cui l'apparecchiatura acquistata è della stessa tipologia di quella consegnata. Non è consentito alcun ritiro di RAEE da attività commerciali che trattano tali beni. La frequenza di raccolta sarà pari ad 1 volta a settimana.

Articolo 50

Servizio di raccolta di materiali inerti e/o rifiuti da costruzione e demolizione

Il servizio di raccolta di materiali inerti e/o rifiuti da costruzione e demolizione (C&D) è destinato esclusivamente ed unicamente alle utenze domestiche e per marginali interventi eseguiti direttamente dai medesimi.

Il servizio verrà espletato con frequenza mensile e/o comunque secondo le necessità al trasporto e conferimento agli impianti di recupero/smaltimento. Il quantitativo massimo annuo è fissato in 10 kg annui per utenza. L'onere dello smaltimento cede a carico dell'Appaltatore.

Articolo 51

Servizio di raccolta delle cartucce esauste di toner e/o inchiostro per stampanti e fotocopiatrici

L'Appaltatore è tenuto al prelievo, a chiamata, di tali frazioni presso le utenze non domestiche (uffici, scuole, tribunale, municipio, etc) dove, a cura dello stesso Appaltatore, sono ubicati idonei contenitori. L'onere dello smaltimento cede a carico dell'appaltatore.

Articolo 52

Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali

Il servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali residuati dalla cottura degli alimenti è destinato esclusivamente ed unicamente alle utenze domestiche.

Il servizio verrà espletato e garantito mediante il conferimento, a cura delle utenze domestiche, all'interno di fusti di idonea capacità installati all'interno del territorio comunale dall'Appaltatore.

La piattaforma autorizzata al trattamento di tali scarti provvederà direttamente al ritiro secondo le necessità ed al trasporto agli impianti di recupero/smaltimento. Per tale frazione non è previsto alcun onere di smaltimento.

Articolo 53

Servizio di raccolta di rifiuti da area mercatale, fiere, feste locali, manifestazioni folcloristiche e culturali etc.

I servizi di raccolta dei rifiuti dall'area mercatale, da fiere e feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi.

Nel Comune di Raviscanina si svolge un mercato bisettimanale nelle giornate di Giovedì e Domenica.

I rifiuti urbani prodotti presso il mercato sono costituiti prevalentemente da: scarti vegetali, cartone, cassette in plastica e in legno, imballaggi in plastica, frazione residua.

La frequenza di questo servizio deve essere garantita, di conseguenza alla bisettimanalità del mercato, per 2 volte alla settimana.

L'Appaltatore dovrà gestire la corretta distribuzione e posizionamento di un adeguato numero di attrezzature quali: bidoni carrellati da 240 litri per gli operatori dell'ortofrutta destinati alla raccolta della frazione organica; cassonetti carrellati da 360 litri per la raccolta della frazione residua indifferenziata; Per le altre frazioni di rifiuto riciclabile quali: imballaggi in plastica, imballaggi in legno e cartone, sentita la Polizia Municipale, l'area del mercato e/o le immediate vicinanze (anche su pubblica via), dovrà/anno essere dotata/e di idonee attrezzature, dove gli operatori conferiranno, separatamente, i rifiuti dagli stessi prodotti (cartone, plastica, cassette di legno).

I contenitori dovranno essere completamente fruibili prima dell'inizio delle attività di vendita (presumibilmente a partire dalle ore 7,00) e dovranno essere svuotati subito dopo la chiusura dello stesso in modo da garantire un sollecito ed efficiente servizio.

I contenitori, che per mancanza di spazi idonei interni all'area mercatale, debbano essere posizionati su aree adiacenti e/o su pubblica via dovranno essere collocati, nei siti previsti, prima dell'inizio delle operazioni di vendita e ritirati o spostati in area mercatale dopo la vuotatura al fine di evitare fenomeni di abbandono indiscriminato di rifiuti.

Al termine delle attività di vendita ovvero entro le quattro ore immediatamente successive una idonea squadra dovrà effettuare lo svuotamento e lo sgombero delle attrezzature, l'allontanamento dei rifiuti raccolti la completa pulizia-spazzamento dell'area del mercato e di quelle strettamente connesse e limitrofe.

In ogni caso le operazioni di raccolta, sgombero attrezzature e spazzamento dell'area deve essere conclusa massimo entro e non oltre le ore 18,30 dello stesso giorno, salvo diverse determinazioni che l'Appaltatore intenderà offrire in sede di redazione dell'offerta.

I contenitori dovranno essere svuotati e riposizionati nello stesso luogo e dovrà essere assicurata la pulizia del punto di svuotamento e ricollocazione.

Dovrà essere effettuato il lavaggio dell'area, strada, marciapiedi interessati dalle attività di vendita.

Una idonea Ordinanza Sindacale regolerà l'orario di chiusura del mercato e disporrà l'uso dei contenitori da parte dei venditori.

L'Appaltatore per il servizio di raccolta dei rifiuti delle feste locali, fiere, manifestazioni folcloristiche culturali, ecc. dovrà provvedere a fornire e posizionare, per il tempo di svolgimento della manifestazione, idonei contenitori per le diverse attività che possono essere svolte in tali manifestazioni, da collocare prima dell'inizio e rimuovere alla chiusura della manifestazione.

L'appaltatore dovrà altresì prevedere interventi nell'area di utilizzo delle manifestazioni/feste con l'obiettivo di ripristino "quo ante" dello stato dei luoghi.

Per le modalità operative si dovranno verificare puntualmente i diversi siti di svolgimento degli stessi e concordare con l'Amministrazione committente e/o con gli organizzatori le procedure per la collocazione dei contenitori temporanei presso le diverse aree.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento i cui costi sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Articolo 54

Servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali è prevista la raccolta degli stessi in forma differenziata. Il servizio dovrà essere assicurato con modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti. Per i rifiuti (opportunosamente differenziati) costituiti da carta, cartone, plastica, ceri, lumini, ecc. (indifferenziato secco residuale), fiori e residui vegetali in genere, ecc. (frazione umida), derivanti da operazioni di pulizia da parte dei frequentatori del Cimitero, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori. In relazione a tanto l'Appaltatore dovrà provvedere ad incrementare e/o ritirare quanto esistente e riattrezzare l'intera area cimiteriale con contenitori differenziati, per forma e colore e/o per solo colore, provvisti della nomenclatura del rifiuto che possono accogliere e di cartellonistica con guida esplicativa alla differenziazione dei rifiuti derivanti da operazioni di pulizia da parte dei frequentatori del Cimitero per una corretta raccolta differenziata.

Le frequenze del servizio deve essere assicurata, di norma, come segue: per almeno 2 volte alla settimana per il secco indifferenziato residuale; per almeno 3 volte alla settimana per i residui vegetali (piante e fiori secchi).

Le frequenze innanzi indicate sono valide per l'intero arco annuale ad eccezione di particolari periodi quali le festività natalizie, le festività pasquali e nel periodo della commemorazione dei defunti in cui si dovrà assicurare una frequenza maggiore, anche giornaliera, intendendosi tali incrementi di frequenza già considerati nella determinazione dell'importo d'appalto e senza che la Ditta possa pretendere alcun maggior compenso.

Per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, si provvederà al prelievo ed all'avvio al recupero mediante rottamazione; lo svuotamento ed il prelievo dovrà essere immediatamente assicurato, previa chiamata telefonica.

Relativamente alle attrezzature dovrà essere garantita la eventuale fornitura integrativa occorrente ed il posizionamento concordato delle medesime, cedendo a carico dell'Appaltatore tutti gli altri oneri inerenti al carico, al trasporto, alla installazione/posizionamento, ai mezzi, alla manutenzione e/o all'eventuale sostituzione

in caso di avaria non riparabile e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio in quanto già riconosciuti nella determinazione dell'importo d'appalto.

La raccolta e l'asporto avverrà mediante l'ingresso all'interno dell'area cimiteriale degli operatori dell'Appaltatore e dei relativi mezzi idonei ed adeguati ai luoghi per lo svuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata.

Articolo 55

Servizio di raccolta di rifiuti abbandonati

L'Appaltatore dovrà provvedere al servizio di prelievo, carico, trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati che dovessero manifestarsi su strade comunali, statali e provinciali, aree pubbliche ed aree anche private sottoposte a pubblico passaggio su tutto il territorio di Raviscanina.

L'intervento dovrà essere eseguito entro e non oltre le 48 ore dalla comunicazione del Committente e/o entro il termine assegnato dal medesimo dopo gli opportuni accordi con l'Appaltatore e/o con gli addetti alla struttura organizzativa del medesimo.

L'intervento da eseguire dovrà garantire tutte le operazioni necessarie a liberare le aree interessate dai rifiuti abbandonati.

E' onere dell'Impresa appaltatrice, secondo il principio della collaborazione, la sorveglianza ed il controllo, per quanto di sua competenza, del territorio del centro urbano e delle zone periferiche ed industriali.

In particolare dovrà aver cura che gli operatori comunichino la presenza di rifiuti abbandonati e l'insorgenza di discariche abusive.

Nel caso in cui i rifiuti fossero abbandonati in terreni privati prospicienti la pubblica via, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione del fenomeno all'Ente ed in particolare alla Polizia Municipale per l'effettuazione dei riscontri del caso. L'Appaltatore per tutti i rifiuti abbandonati sia che siano rifiuti urbani che rifiuti assimilabili agli urbani speciali pericolosi o non pericolosi, dovrà assicurare la rimozione possibilmente in forma differenziata e conferirli presso i centri di smaltimento o recupero. E' compresa altresì la rimozione di rifiuti inerti depositati sulle stesse aree pubbliche.

L'Appaltatore è obbligato, in ogni caso, a utilizzare mezzi ed attrezzature idonee alla tipologia di rifiuti da rimuovere e trasportare. I costi di smaltimento sono a carico della Ditta appaltatrice.

Nel solo caso in cui l'Appaltatore riscontri che i rifiuti abbandonati non sono classificabili urbani o assimilabili agli

urbani provvederà a darne immediata informazione al Committente per consentire al medesimo di porre in essere ogni azione a tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Articolo 56

Servizio di gestione delle eventuali ecopiazze e del centro comunale di raccolta

L'Appaltatore dovrà provvedere alla gestione organizzativa, sulla base del regolamento comunale, delle eventuali ecopiazze e/o centro di raccolta (ai sensi del DM del 2008), dove i cittadini potranno consegnare, personalmente, frazioni omogenee di rifiuti riciclabili, rifiuti ingombranti, speciali e alcuni pericolosi di origine domestica, che saranno realizzate e attrezzate sul territorio comunale dal Committente. Tale gestione non comporterà ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante. Il personale addetto alla gestione del Centro Comunale di Raccolta dovrà essere individuato all'interno della platea storica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante. L'automezzo scarrabile da utilizzare per il trasporto dei containers o press containers deve essere nelle disponibilità della Ditta Appaltatrice.

Articolo 57

La logistica dei trasporti e dei conferimenti ad impianto di destino

L'Appaltatore dovrà assicurare che ad ogni passaggio di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti autorizzati a ricevere il conferimento.

Il trasporto deve essere assicurato da automezzi le cui caratteristiche devono corrispondere alle prescrizioni ed alle autorizzazioni previste per legge e quindi tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed il decoro dell'ambiente urbano.

I veicoli da utilizzare per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Ente competente al rilascio per agevolare lo svolgimento del servizio.

Nelle operazioni di trasporto della frazione organica si deve assicurare che la stessa non subisca compattamento al fine di evitare la rottura degli involucri con la conseguenziale perdita di liquidi. I mezzi usati per il servizio in appalto devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato.

Tutti gli oneri per il trasporto fino alle destinazioni finali sono inclusi nell'importo d'appalto.

Gli impianti di recupero/smaltimento relativi: al secco residuale non riciclabile e all'indifferenziato sono quelli imposti dalla programmazione regionale/provinciale; alla frazione umida sono quelli previsti nella programmazione regionale/provinciale nel caso in cui siano stati attivati alla data di affidamento dell'appalto o sono quelli di trasferimento esistenti in territorio regionale/provinciale scelti dalla ditta appaltatrice; ai rifiuti destinati a recupero e soggetti a remunerazione - rifiuti da imballaggio (carta, cartone, plastica, vetro, metalli) sono quelli scelti dal Prestatore di Servizi che sarà responsabile della stipula dei relativi contratti da sottoporre all'attenzione del Comune almeno 30 gg. prima della stipula dei medesimi.

Si sottolinea che per **tutti gli automezzi deputati ai servizi di raccolta è stato previsto un monte orario annuo di lavoro di 1900 ore** anche se, dal dimensionamento dei servizi gli automezzi in questione non completano il monte ore annuo indicato. **Tale previsione di spesa è stata fatta per consentire alla ditta appaltatrice di coprire tutti i costi di trasporto presso gli impianti di destino.**

TITOLO II – SERVIZI DI PULIZIA

CAPO I – SERVIZI DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Articolo 58 Spazzamento: caratteri generali

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato con mezzi meccanici, e/o a mano, nelle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente mediante l'utilizzo di un numero sufficiente di operatori organizzati nei modi e termini ritenuti idonei dall'Appaltatore. Sono compresi nel servizio i viali nel Cimitero.

L'appaltatore è tenuto a:

1. Rimuovere dalle strade, piazze, marciapiedi, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree strade, di detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere comprese le deiezioni canine;
2. Effettuare anche il prelievo dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori.
3. Riservare particolare attenzione alla cura dei bordi di aiuole, ad isole spartitraffico, a rotatorie e simili nonché alle griglie e caditoie stradali ed alle bocche di lupo evitando che nelle stesse possano finire i rifiuti provenienti dallo spazzamento al fine di non compromettere il regolare deflusso delle acque nelle medesime;
4. Imporre agli addetti di usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti facendosi, altresì, carico di segnalare eventuali pozzetti che devono essere riparati e/o disostruiti con interventi specialistici.
5. Garantire un passaggio quotidiano innanzi a bar, pub e locali di ritrovo dislocati sul territorio ed a più alta affluenza al fine di rimuovere bottiglie di vetro, lattine e rifiuti in genere abbandonati dai frequentatori;
6. Eseguire, per quanto possibile, la differenziazione dei rifiuti su strada almeno per le frazioni riciclabili (vetro, lattine, plastica) e a tale scopo gli operatori devono essere dotati di idonee attrezzature per poter operare la differenziazione;
7. Prevedere per la raccolta di foglie specie nelle strade alberate e nelle aree a verde (ville, villette, piazze) il potenziamento del servizio durante il periodo autunnale e/o per tutto il tempo variabile occorrente, in dipendenza delle condizioni meteorologiche. In ogni caso il Prestatore di Servizi dovrà organizzare gli specifici interventi di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico, con frequenze adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, con l'impiego di aspira foglie idonei dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne. Gli interventi devono essere eseguiti con tempestività affinché le foglie non si accumulino a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche impedendone il regolare deflusso. L'organizzazione di tale servizio non consente la richiesta di oneri aggiuntivi.
8. Provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento, fatto salvo per quanto previsto in precedenza per i rifiuti particolari.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento dovrà essere esteso anche alle strade, piazze ed aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo e/o a nuove aree pubbliche che venissero acquisite nel periodo di durata dell'appalto.

L'Appaltatore, in tale caso, dovrà riorganizzare mezzi ed attrezzature al fine di assicurare il servizio ed i programmi di intervento previsti come risultanti dall'offerta. Tali servizi potranno essere rivisti in accordo tra il Comune ed il Prestatore al fine di razionalizzarli senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Si sottolinea che le operazioni di spazzamento stradale devono essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata che è composta sia dalle corsie di marcia che dalle cunette e dai marciapiedi.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'Appaltatore e confermati prima dell'inizio gli stessi saranno aggiornati secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerati vincolanti per i controlli e le verifiche dell'esatto adempimento del servizio e, in caso di inadempienze, applicare le penali riportate nel Capitolato Speciale

d'appalto.

Il servizio di spazzamento dovrà essere assicurato per il "Centro Storico" anche la Domenica.

Le strade e le piazze del "Centro Storico" su cui dovrà essere assicurato il servizio di spazzamento domenicale sono: Villa Comunale, C.so De Carolis, Piazzetta Malatesta, C.so Garibaldi, Piazza Bovio, Via Mazzocchi, Piazza Mazzini, Piazza Matteotti, Piazza Adriano, C.so A. Moro, Piazza S. Pietro.

Nel caso in cui si verificano, per calendario, due giorni festivi consecutivi il servizio di spazzamento dovrà essere assicurato completamente per almeno una di esse a scelta dell'Appaltatore e previa comunicazione al Committente.

Articolo 59 Spazzamento manuale e meccanizzato

Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato da operatore dotato di automezzo e attrezzature varie (carrelli, scope, pala, ecc.).

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Lo spazzamento meccanizzato dovrà essere effettuato con l'impiego di autospazzatrice aspirante supportata da personale appiedato in appoggio, che nelle zone non accessibili alla macchina provvederà all'accumulo dei rifiuti nella direzione di marcia.

Nel servizio di spazzamento meccanizzato l'Appaltatore è tenuto a dare costante informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio stesso onde evitare qualsiasi ingombro al percorso dei mezzi utilizzati e, pertanto, l'Appaltatore provvederà ad esporre presso le zone interessate locandine plastificate indicando il giorno ed effettuazione del servizio ed in particolare l'orario del divieto di sosta.

Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Amministrazione.

Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 4 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 12 ore successive alla segnalazione.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio per il successivo trasporto a smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Le spese di smaltimento sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

La frequenza di spazzamento meccanizzato e manuale che copre tutto il territorio comunale è pari ad un passaggio completo giornaliero (6/7).

Per lo spazzamento meccanizzato è previsto l'utilizzo di:

- n. 1 squadra composta da un autista e da un operatore a terra a supporto che utilizzeranno n. 1 spazzatrice da 4 mc lì dove possibile;
- n. 1 squadra composta da un operatore e n. 1 spazzatrice da 2,5 mc. Tale squadra dovrà operare lì dove non è consentito il passaggio della spazzatrice di grandi dimensioni e a supporto dello spazzamento manuale all'interno del centro storico.

Per lo spazzamento manuale è previsto l'utilizzo di n. 12 motocarri del tipo Apecar con tutte le attrezzature idonee per effettuare le operazioni di spazzamento e operatori in numero sufficiente da coprire tutte le strade comunali. Anche quelle investite dalle operazioni di spazzamento meccanizzato.

Gli operatori che adiranno alla presente gara dovranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale, descrivere l'organizzazione gestionale del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato proponendo un piano di spazzamento dedicato all'interno dell'offerta tecnica. Saranno valutate positivamente, secondo i criteri dettati nella griglia di valutazione interna al disciplinare di gara, le proposte che ottimizzeranno il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato in termini di frequenze, squadre e divisione del territorio.

Articolo 60

Elenco e descrizione delle caratteristiche della flotta da utilizzare per i servizi di spazzamento.

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare l'approvvigionamento e l'utilizzo, per lo svolgimento del servizio di igiene urbana, di automezzi idonei all'uso, in condizioni ottimali ed in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Nell'utilizzo delle macchine operatrici si dovrà assicurare il rispetto, da parte degli operatori, di una velocità, lungo le strade cittadine, che non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori medesimi e per la cittadinanza.

Gli automezzi, i veicoli e le macchine operatrici dovranno essere forniti di regolare attestato di idoneità igienico nonché essere sottoposti a revisione nei modi e nei termini prescritti dalla Motorizzazione Civile e dal Codice della Strada.

La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i mezzi e delle attrezzature necessarie al servizio resta a totale carico della Ditta, ivi inclusa, tassa di possesso e assicurazione R. C., incendio e furto.

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le altre spese di gestione per il funzionamento di tutti gli automezzi ed attrezzature impiegate per il funzionamento dei servizi.

L'Appaltatore, sempre a sua cura e spese, ove se ne manifestasse la necessità, potrà usare per l'espletamento dei servizi indicati anche altri automezzi purché preventivamente autorizzati dal Committente.

Parimenti l'Appaltatore, anche in caso di guasti, dovrà garantire mediante la sostituzione delle macchine operatrici il corretto e completo espletamento dei servizi contrattualizzati senza ritardo/disagio alcuno.

L'Appaltatore in ogni caso, dovrà provvedere, prima dell'inizio del servizio, a fornire le schede tecniche di ogni singolo automezzo che intende utilizzare.

Di seguito si riporta l'elenco degli automezzi che l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato.

	AUTOMEZZO	QUANTITA'
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE	Spazzatrice meccanizzata da 4 mc	1
	Motocarro (Tipo ape car)	1

Tabella 7. Elenco degli automezzi necessari all'espletamento del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale.

La ditta appaltatrice dovrà inserire nella propria offerta anche la descrizione qualitativa e quantitativa del servizio di pulizia delle strade extraurbane in termini di km, di frequenze e di squadre da utilizzare.

CAPO II - SERVIZI COMPLEMENTARI

Articolo 61 Svuotamento dei cestini gettacarte

L'Appaltatore dovrà assicurare la pulizia, lo svuotamento e la manutenzione dei cestini porta rifiuti con sostituzione (con onere a proprio carico) dei sacchi, la cadenza di tale servizio dovrà essere giornaliera o comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio.

Anche tale servizio, per quanto possibile, dovrà essere reso provvedendo almeno alla differenziazione per le frazioni riciclabili (vetro, lattine, plastica). Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'Appaltatore e confermati prima dell'inizio gli stessi saranno aggiornati secondo le esigenze dell'Amministrazione.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione dei cestini gettacarte in funzione di n. 1 ogni 500 abitanti e dovrà provvedere alla loro installazione con fornitura di mappa in formato .shp dell'ubicazione degli stessi. All'interno dell'offerta tecnica, saranno valutate positivamente le proposte di differenziazione dei cestini gettacarte da fornire all'interno del centro storico con il tessuto edilizio di recente formazione rispetto a quelli richiesti nella presente relazione.

La manutenzione dei cestini porta rifiuti e la sostituzione degli stessi qualora fosse necessario sono un onere a carico dell'appaltatore. L'Appaltatore dovrà fornire e distribuire i sacchi in polietilene, da utilizzare con i cestini stradali in numero annuo pari a 44.616.

La pulizia dei cestini stradali dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo.

La ditta dovrà provvedere, oltre allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

Articolo 62

Lavaggio e disinfezione di strade, piazze, marciapiedi, piste ciclabili e ciclopedonabili ed aree pubbliche

Il servizio di lavaggio e disinfezione delle strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali.

Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Gli orari per le operazioni di lavaggio dovranno essere concordati con il Committente; in generale dovranno essere svolte nelle primissime ore mattutine.

Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata da pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'Appaltatore che verranno indicati in fase di partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di igiene urbana.

L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e dovrà essere comunicata al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

La ditta appaltatrice dovrà garantire ed effettuare un numero minimo di 20 interventi annui su tutto il territorio comunale principalmente nella stagione primaverile/estiva.

Articolo 63 Raccolta siringhe

Qualche particolare riflessione merita il problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive.

Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità.

Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere dal suolo stradale anche questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento o squadre appositamente a ciò destinate saranno incaricati anche di questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta.

Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore. Il materiale raccolto sarà quindi smaltito in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dalla competente ASL.

Articolo 64

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione durante le operazioni di spazzamento degli escrementi di animali, prevalentemente cani, presenti sui marciapiedi e sulle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. L'Appaltatore dovrà fornire le proprie maestranze di tutti gli opportuni attrezzi idonei a tale servizio.

Articolo 65 Derattizzazione straordinaria

Dovrà essere assicurato il servizio di derattizzazione delle vie, piazze ed aree pubbliche straordinaria su richiesta. Il servizio di derattizzazione dovrà essere garantito con almeno sei (6) interventi annui ed effettuato attraverso contenitori fissi da dislocare su tutto il territorio per il contenimento delle apposite esche, con la sostituzione delle esche almeno una volta ogni tre mesi.

Nell'esecuzione del servizio dovranno osservarsi le norme in vigore per impedire la moltiplicazione e la disseminazione delle mosche, dei topi e degli insetti nocivi alla salute dell'uomo, in conformità delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari a secondo le prescrizioni le indicazioni della competente ASL.

Articolo 66

Pronto intervento – reperibilità

Almeno due addetti ai servizi di spazzamento, dovranno essere posti in reperibilità ed essere rintracciabili per servizi di pronto intervento, anche in orario pomeridiano o notturno, al fine di interventi a tutela ambientale o della pubblica incolumità. Gli addetti alla reperibilità dovranno essere in grado di prelevare ed utilizzare i mezzi d'opera occorrenti al servizio richiesto. Gli interventi devono essere attivati prontamente e comunque entro e non oltre un'ora dalla segnalazione operativa da parte del Comune.

Articolo 67

Pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque e delle caditoie

L'Appaltatore deve effettuare la pulizia e la manutenzione delle griglie e delle caditoie stradali ricadenti in aree pubbliche, previa predisposizione, in accordo con il Responsabile del Comune, del relativo programma annuale di interventi.

Per garantire lo svolgimento delle operazioni in condizioni di sicurezza, l'Appaltatore deve provvedere all'approntamento di idoneo cantiere mobile, collocando e successivamente rimuovendo l'apposita segnaletica stradale e gli eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in accordo con il Comando di Polizia Locale competente per territorio.

La pulizia deve essere eseguita da apposita squadra di operatori dotata di idonea attrezzatura meccanica aspirante (Canal jet e pompa di aspirazione) e deve prevedere di norma le seguenti fasi:

- a) allestimento del cantiere mobile in sicurezza;
- b) rimozione della griglia con messa in luce dell'interno del manufatto;
- c) ispezione visiva della griglia e della caditoia e documentazione fotografica digitale;
- d) pulizia con l'ausilio del canal jet aspirando tutti i depositi presenti e vuotando griglie e cestelli;
- f) corretta chiusura con relativo coperchio o griglia;
- g) smontaggio del cantiere e passaggio all'elemento successivo.

Una volta ultimato l'intervento, l'area dovrà risultare sgombra e completamente pulita.

Il servizio deve garantire la rimozione di sassi e di qualunque altro materiale eventualmente giacente nei pozzetti o nelle caditoie, anche se pesante o ingombrante, quand'anche di difficile asportazione con l'ausilio dei normali mezzi impiegati.

Il materiale proveniente dalla pulizia deve essere trasportato presso idonei impianti di smaltimento autorizzati con spese a carico della Ditta Appaltatrice.

Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate devono avere caratteristiche tecniche adeguate al servizio, risultare sempre in perfetta efficienza e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente, oltre che delle previsioni del D.lgs. 285/1992 e di tutte le altre norme vigenti in materia.

In caso di necessità e su richiesta scritta del Committente per e-mail, l'Appaltatore deve garantire il pronto intervento di pulizia delle griglie e caditoie stradali, comunque non oltre ventiquattro ore dall'ordine.

TITOLO III – PIANO DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

CAPO I – ATTIVITA' DI REPORTING

Articolo 68 Redazione della carta dei servizi

L'Appaltatore deve redigere la carta dei servizi. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione delle utenze per le comunicazioni con l'Appaltatore e con il Comune di Raviscanina, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

La carta deve rappresentare, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini. Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela delle utenze, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

La carta dei servizi deve essere elaborata dall'Appaltatore con contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa deve comprendere almeno la trattazione dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) *standard* di qualità del servizio;
- e) raccolta dei RUR;
- f) raccolta dei rifiuti differenziati;
- g) comportamento del personale;
- h) tutela dell'utenza e procedure di reclamo e di rimedio;
- i) valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il documento deve avere dimensioni di 15 x 21 cm (o formato simile, da concordare con il Commitente), essere autocopertinato, composto di un adeguato numero di pagine e impaginato in quadricromia. Il testo deve essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

L'Appaltatore deve provvedere alla stampa in quadricromia di un numero idoneo di copie della carta dei servizi e alla consegna a tutti gli utenti domestici e non domestici. L'Appaltatore deve consegnare, inoltre, un adeguato numero di copie della carta dei servizi al Comune di Raviscanina da tenere a disposizione del pubblico.

L'Appaltatore deve produrre una versione della carta dei servizi in formato elettronico idonea alla stampa e consegnarla al Comune di Raviscanina e una versione della carta dei servizi in formato elettronico destinata alla diffusione via *internet* sui siti *web* del Comune e dell'Appaltatore, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento, così come previsto dalla Legge.

Articolo 69

Rapporti con il comune e con l'utenza – Centro Servizi

L'appaltatore dovrà essere dotato, a far data dall'inizio del servizio di sede logistica per gli automezzi e servizi complementari agli stessi e di ufficio/sportello.

L'Appaltatore, pertanto, nell'organizzazione dei servizi generali tecnico-amministrativi, dedicati al servizio di igiene urbana nel Comune di Raviscanina, dovrà assicurare un costante e continuo contatto con il Comune mediante gli strumenti ritenuti più idonei quali linee telefoniche, fax dedicati, casella di posta elettronica per consentire lo scambio di informazioni e dati; un costante e continuo contatto con l'Utenza mediante:

- Attivazione di linea telefonica gratuita "numero verde", accessibile anche da telefono cellulare, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi a richiesta, ecc. Detto servizio dovrà essere assicurato con operatore almeno nella fascia antimeridiana e con segreteria telefonica 24/24;
- Indirizzo di posta elettronica per consentire la rapida acquisizione di informazioni relative ai servizi di igiene urbana, la prenotazione di servizi a richiesta, i solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
- il flusso continuo dei dati relativi a: predisposizione di atti amministrativi e/o informativi necessari al Comune per statistiche, indagini procedure di rimozione rifiuti, MUD, formulari e quant'altro sia utile e di supporto alle funzioni tecniche-amministrative del Committente con esclusione delle firme per atti che prevedono espressamente la sottoscrizione da parte dell'Autorità o soggetto competente; comunicazioni di competenza

dell'Appaltatore relative ai termini e modalità di rilevamento e trasmissione dei dati per il catasto rifiuti; quantitativi di RSU raccolti distinti per frazione; quantitativi rifiuti recuperati distinti per frazione; destinazione finale dei rifiuti; percorrenze e report di tracciabilità; programmazione dei servizi e/o modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento. Le eventuali modifiche si dovranno preventivamente concordare con il Comune; propri conteggi revisionali; variazioni di personale; liste semestrali del personale operante sul territorio; giustificativi versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali; segnalazioni di irregolarità da parte degli utenti; quantificazione e variazione utenze (annualmente) per l'adeguamento dei report comunali per l'applicazione della TARI.

Il Committente se ed in quanto compatibile con la disponibilità di proprie strutture, potrà mettere a disposizione dell'Appaltatore una sede operativa per l'ufficio/sportello con oneri di manutenzione straordinaria, ordinaria e di gestione a carico del medesimo.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà impegnarsi entro il primo anno di servizio: a predisporre, su supporto informatico

.shp, l'ubicazione delle singole tipologie di attrezzature (carrellati e cassonetti carrellati) gestite dalle utenze condominiali e attività commerciali con l'indicazione della tipologia di attrezzatura, della quantità e del codice/numerazione di identificazione; a predisporre, su supporto informatico .shp con layer differenti, le singole tipologie di attrezzature gestite in proprio (cestini stradali portarifiuti, contenitori per farmaci, contenitori per pile, ecc) con l'indicazione della tipologia di attrezzatura, della quantità e del codice/numerazione di identificazione.

L'Appaltatore, altresì, dovrà tenere costantemente aggiornato il supporto informatico di cui al punto precedente provvedendovi almeno con cadenza annuale. Le variazioni che comportino integrazioni e/o modifiche dei punti di posizionamento delle attrezzature gestite in proprio dovranno essere preventivamente concordate con il Comune. L'Operatore economico interessato ad adire l'appalto sulla scorta dell'esperienza acquisita e delle proprie valutazioni, provvederà, in fase di predisposizione del progetto-offerta, a dettagliare le proprie proposte in ordine ai rapporti con il comune e l'utenza.

Articolo 70

Informazioni al pubblico sull'andamento del servizio

L'Appaltatore deve fornire e installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno e all'interno degli ambienti della sede principale del Municipio, delle ASL e delle scuole site nel territorio del Comune di Raviscanina appositi cartelloni che informino che il servizio di gestione dei rifiuti è svolto nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014. I cartelloni di dimensioni di almeno cm 70 x 100 devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- a) la dicitura "Appalto conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014";
- b) i dati annuali relativi alla produzione dei rifiuti urbani (quantità espresse in kg/abitante/anno e in percentuale sul totale) suddivisi per frazione merceologica;
- c) la percentuale di raccolta differenziata;
- d) la destinazione dei rifiuti e il tipo di operazione di trattamento subita.

Il progetto dei cartelloni deve essere presentato al Comune di Raviscanina entro tre mesi dalla stipulazione del contratto indicando anche i luoghi dove saranno collocati. Il Comune può richiedere modifiche al progetto dei cartelloni e ai luoghi di ubicazione degli stessi. L'Appaltatore deve provvedere a tali modifiche. Entro sei mesi dalla stipulazione del contratto i cartelloni devono essere collocati nei luoghi stabiliti.

CAPO II – ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PIANO DI COMUNICAZIONE

Articolo 71

Campagna di comunicazione e di sensibilizzazione

Tra gli obiettivi da perseguire per sviluppare sempre al meglio la qualità del servizio, c'è quello di formare, informare, educare e sensibilizzare l'utenza a prestare la più ampia attenzione e collaborazione nell'eseguire una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti per un sempre maggiore riciclo degli stessi. A tale scopo dovranno essere predisposte campagne informative chiare e trasparenti che l'Appaltatore annualmente sarà tenuto ad eseguire.

Le campagne annuali dovranno essere mirate al consolidamento: della cultura dell'ambiente; della cultura della differenziazione e del riciclo; dell'uso dei servizi e delle attrezzature disponibili.

L'Appaltatore pertanto sarà tenuto a:

- a) Organizzare e promuovere una capillare campagna informativa nella fase di avvio del servizio (startup),

comunicando agli utenti domestici e non domestici le modalità di espletamento di tutti i servizi, il corretto utilizzo delle attrezzature (bidoncini e contenitori condominiali, sacchetti biodegradabili e in polietilene, ecc.), le indicazioni relative a orari e frequenze dei servizi suddivisi per zone, ubicazione e orari di apertura dei centri di raccolta, le modalità per usufruire del servizio domiciliare di ritiro dei rifiuti ingombranti e quant'altro utile ad una corretta informazione e partecipazione degli utenti al servizio.

L'Impresa dovrà consegnare a tutte le utenze documentazione cartacea, concordata con la SA, illustrativa del servizio comprendente il calendario esplicativo dei giorni di raccolta di ogni materiale;

b) Organizzare la consegna dei contenitori a tutte le utenze domestiche e non domestiche per la fase di avvio (start-up) del servizio e definire le modalità per il reintegro dei sacchi una volta che le utenze avranno finito le dotazioni iniziali;

c) Promuovere iniziative di comunicazione capillare ogni qualvolta dovessero cambiare i termini del servizio;

d) Promuovere ogni anno iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente e della differenziazione del rifiuto;

e) Attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento di associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio;

f) Promuovere idonea campagna di sensibilizzazione specifica rivolta alle Utenze non domestiche.

Il progetto offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevede di impiegare, nonché della cadenza temporale.

Nel caso in cui il personale da utilizzare nell'attività di sensibilizzazione non sia dipendente dell'Impresa, questa dovrà fornire alla SA indicazioni esaustive riguardo alle modalità di collaborazione di tale personale.

L'Impresa dovrà fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno e all'interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici, delle scuole primarie e secondarie, delle strutture sanitarie, ecc.), appositi cartelloni che informino il pubblico che il servizio digestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente, riportando i dati annuali della produzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e della destinazione dei rifiuti raccolti (CAM, cap. 4.4.10).

Entro tre mesi dalla stipula del contratto l'Impresa deve fornire alla SA, per accettazione, il progetto dei cartelloni, comprensivo dell'indicazione della loro collocazione. I cartelloni devono essere realizzati e collocati nelle sedi previste entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto (CAM, cap.4.4.10).

In ossequio a quanto appena riportato, la pianificazione degli interventi di comunicazione da attivare nel territorio oggetto di gara ai fini di un corretto avviamento del nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti in modalità "porta a porta", dovrà avvenire attraverso la comunicazione diffusa a tutti gli utenti del servizio (Cittadini singoli, scuole, famiglie, gruppi o associazioni, utenze non domestiche) degli aspetti afferenti l'avvio del servizio (tempi, luoghi, riferimenti normativi e amministrativi, comportamenti da seguire etc.) e attraverso la sensibilizzazione costante dell'utenza (avvalendosi di mezzi di comunicazione tradizionali, educazione e formazione, incontri pubblici, campagne di sensibilizzazione collaterali etc.).

Le finalità fondamentali della campagna di comunicazione sono quelle dettate all'interno del Piano Industriale. Per tutto quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto descritto nel Piano Industriale.

Articolo 72

Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti per il comune di Raviscanina

Uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale, oltre che innalzare la percentuale di raccolta differenziata in termini quantitativi che qualitativi, è quello di ridurre la quantità di rifiuti prodotti nei prossimi anni. **A tal fine viene richiesto ai concorrenti che parteciperanno alla gara in oggetto, di affiancare alle azioni di sensibilizzazione un piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti per il comune di Raviscanina che dovrà essere esplicitato nell'offerta tecnica.**

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- La minimizzazione della produzione di rifiuti (riduzione dei consumi di prodotti usa e getta e ad alto contenuto di imballaggio);
- La drastica riduzione dell'utilizzo delle discariche;
- La riduzione del consumo di risorse ambientali e la produzione di scarichi e rifiuti;
- L'aumento della raccolta differenziata di RSU.

Le politiche di riduzione devono necessariamente prevedere interventi di informazione e di educazione ambientale sui singoli cittadini e sulle categorie economiche, in quanto la produzione di rifiuti dipende in gran parte dall'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutte le parti interessate, dal sistema economico- produttivo allo stile di vita dei singoli cittadini. Alcuni esempi di azioni da poter

prevedere sono: la promozione dei Green Public Procurement (Acquisti pubblici verdi); il rafforzamento del progetto di minimizzazione dei rifiuti cartacei nel Comune di Raviscanina da parte di uffici e aziende private; il progetto Ecovolontari; il progetto Buon samaritano; il Progetto Eco feste; la promozione di buone pratiche legate agli Ecoacquisti; la partecipazione al progetto per la vendita sfusa di detergenti presso la Grande distribuzione; le borse per la spesa: EcoShoppers; la promozione dell'utilizzo di pannolini ecocompatibili; l'allungamento della vita dei beni ingombranti e durevoli; l'incentivazione del compostaggio domestico.

Al fine di poter portare a compimento il piano dovranno essere attivati tavoli di lavoro, consulenze o altro in modo da giungere a documenti condivisi per la riduzione dei rifiuti all'origine. **Si ribadisce l'importanza della commistione tra piano di riduzione e la campagna di sensibilizzazione e informazione.**